

**DELIBERAZIONE
DEL
DIRETTORE GENERALE**

N. 206 DEL 19 FEB. 2016

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Lavori di: "Interventi Urgenti di sistemazione, adeguamento e messa a norma degli impianti tecnologici nell'ex reparto dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva alla ditta A.B.P. Novicelli S.p.A. di Castegnato (Bs) - Provvedimenti. CUP H41E15000700002 - C.I.G. 6555675A24

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Pasquale Flacco, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1023 del 10 dicembre 2015 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzione del giorno 16.02.16;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce di Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____ **Il Direttore Amministrativo Aziendale**
(VACANTE)

Parere favorevole _____ **Il Direttore Sanitario Aziendale**
(VACANTE)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Pasquale FLACCO)

Proposta di deliberazione

per il

Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Lavori di: "Interventi Urgenti di sistemazione, adeguamento e messa a norma degli impianti tecnologici nell'ex reparto di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione definitiva alla ditta A.B.P. Novicelli S.p.A. di Castegnato (Bs) - Provvedimenti. CUP H41E15000700002 - C.I.G. 6555675A24

PREMESSO:

- **Che** con Deliberazione del Direttore Generale nr. 636 del 21/05/2015 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di: "Interventi urgenti di manutenzione per bonifica e confinamento di pavimenti in vinil amianto in alcuni reparti e servizi del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" per l'importo complessivo di €. 930.000,00 di cui €. 629.828,16 per lavori a base di appalto ed €. 300.171,84 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a firma dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- **Che** con Deliberazione del Direttore Generale nr. 338 del 15/09/2015, a seguito di procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to Lgs. nr. 163/2006, i lavori di: "Interventi urgenti di manutenzione per bonifica e confinamento di pavimenti in vinil amianto in alcuni reparti e servizi del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" sono stati affidati all'A.T.I. Isolmontaggi S.r.l. & Econconsul S.r.l., per l'importo complessivo netto di €. 446.823,83 di cui €. 18.550,43 per oneri della sicurezza, corrispondente ad un ribasso del 29,938%;
- **Che** attualmente sono in corso di esecuzione anche gli interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza del Presidio Ospedaliero di Lanciano, finanziati con fondi dell'ex art. 20, riguardanti l'intero nosocomio da adeguare alla normativa antincendio, per cui si rendono necessari spostamenti vari;
- **Che** tali interventi riguardano vari reparti e servizi tra cui le U.O. di Chirurgia, Pediatria, Ginecologia, Cardiologia ed altri servizi, per cui si rende necessario ed indispensabile avere dei locali ove vengano allocati provvisoriamente i reparti oggetto degli interventi di bonifica e smaltimento pavimenti in vinil amianto;

CONSIDERATO:

- **Che** con nota prot. n. 1728 del 21/10/2015, la Direzione Medica del P.O. di Lanciano, ha richiesto la sistemazione e la ristrutturazione dell'ex reparto di Chirurgia ubicato al piano primo del padiglione B la quale dovrà fungere da "area di compensazione" nella quale trasferire di volta in volta le attività sanitarie i cui spazi saranno oggetto di bonifica;
- **Che** con Disposizione Dirigenziale nr. 17/2015 prot. n. 55086 del 19/11/2015, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.to Lgs. nr. 163/2006, il Geom. Vincenzo Stampone, Assistente Tecnico in ruolo presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;



PRESO ATTO:

- **Che** l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione, dopo aver espletato vari sopralluoghi e ricerche varie, ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai lavori di: *"Interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma degli impianti tecnologici nel "repartino" dell'U.O. di Chirurgia del Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* a firma dell'ing. Filippo MANCI, Dirigente responsabile della sopra richiamata U.O.C. redatto in data 28 dicembre 2015;
- **Che** con Deliberazione del Direttore Generale nr. 37 del 12/01/2016 è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di: *"Interventi urgenti di adeguamento manutenzione e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali del "Repartino" dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* per l'importo complessivo di €. 145.000,00 di cui €. 99.294,68 per lavori a base di appalto ed €. 45.705,32 per somme a disposizione dell'Amministrazione, a firma dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni;
- **Che** con il medesimo provvedimento nr. 37/2016, è stata indetta la gara di appalto mediante procedura negoziata, con la relativa documentazione, ai sensi dell'art. 122 comma 7 bis del D.to L.vo nr. 163/2006 al fine di poter procedere all'affidamento dei lavori e conseguente realizzazione;
- **Che** con nota prot. n. 2187 del 20/01/2016, è stato richiesto un preventivo offerta mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 del D.to Lgs. n. 163/2006, per i lavori di: *"Interventi urgenti di adeguamento manutenzione e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali del "Repartino" dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* a n. 7 ditte specializzate nel settore inerente i lavori da appaltare, come di seguito elencate:

ELENCO DITTE					
N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	PR.
1	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	(Bs)
2	D'IPPOLITO FIORENTINO	Viale Den Bosco	6	TORNARECCIO	(Ch)
3	GENERAL SITI S.r.l.	Via Anello		GUARDIAGRELE	(Ch)
4	GENERAL ELECTRO SYSTEM S.r.l.	Via Reginaldo	1	GUARDIAGRELE	(Ch)
5	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	(Ch)
6	I.M.I.S.C.A. S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	(Ch)
7	INOX IMPIANTI S.r.l.	Via Barrella,	33	LANCIANO	(Ch)

- **Che** le ore 12,00 del giorno 26/11/2015, termine ultimo per la presentazione delle offerte, come espressamente indicato nella suddetta richiesta di invito, risultano pervenuti nr. 4 (quattro) plichi da parte delle sottoelencate ditte:

ELENCO DITTE					
N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	PR.
1	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	(Ch)
2	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	(Bs)
3	I.M.I.S.C.A. S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	(Ch)
4	GENERAL SITI S.r.l.	Via Anello		GUARDIAGRELE	(Ch)

- **VISTI** il verbale di gara del giorno 11/02/2016 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A") della commissione di gara formata da: Ing. Filippo Mancini (Presidente) Geom. Luciano De Marinis (Componente) P.I. Gianfedele Ivoi (Componente), Geom. Vincenzo Stampone (Segretario verbalizzante) tutti dipendenti dell'A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti;

CONSIDERATO:

- **Che** con il citato verbale del 11/02/2016, relativo all'affidamento dei lavori di: *"Interventi urgenti di adeguamento manutenzione e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali del "Repartino" dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* gli stessi sono stati provvisoriamente aggiudicati all'operatore economico A.B.P. Nocivelli S.p.A. con sede legale in Castegnato

(BS), per l'importo complessivo netto di €. 85.003,74 corrispondente ad un ribasso percentuale del 14,760% compreso €. 2.467,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

RILEVATO:

- **Che** alla ditta A.B.P. Nocivelli S.p.A. , sono stati effettuate le relative verifiche di legge al fine di procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto per la ditta risultata prima in graduatoria nonché per la secondo classificata;
- **Che** tutte le verifiche richieste (Durc, Agenzia delle Entrate, Prefettura e Procura della Repubblica) hanno dato esito positivo, sia per l'operatore primo in graduatoria e sia per quello giunto al secondo, per cui si può procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

RITENUTO:

- **Di** prendere atto della procedura negoziata attivata dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni per l'affidamento degli interventi in parola, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
- **Di** approvare il verbale di gara del giorno 11/02/2016, relativamente all'affidamento dei lavori di: *"Interventi urgenti di adeguamento manutenzione e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali del "Repertino" dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A")*;
- **Di** aggiudicare in via definitiva, gli interventi di: *"Interventi urgenti di adeguamento manutenzione e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali del "Repertino" dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" all'operatore economico A.B.P. Nocivelli S.p.A. con sede legale in Castagnato (Bs) alla Via Padania Superiore, 67, per l'importo complessivo netto di €. 85.003,03 corrispondente ad un ribasso percentuale del 14,760% compreso €. 2.467,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;*
- **Di** prendere atto che l'operatore economico risultato al secondo posto della graduatoria, risulta essere la ditta Fantini Nicola S.r.l. con sede legale in Lanciano (Ch), la quale ha offerto un ribasso percentuale del 11,470%;
- **Di** dare espressa comunicazione della presente aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.to Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
- **Di** dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, alle successive fasi programmatiche per l'esecuzione degli interventi di che trattasi, volte alla eliminazione di ogni impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori di che trattasi, tra cui anche la consegna dei lavori in via d'urgenza.
- **VISTI** gli art. 56, 57 e 122 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. **Di** prendere atto della procedura negoziata attivata dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni per l'affidamento degli interventi in parola, ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.
2. **Di** approvare il verbale di gara del giorno 11/02/2016, relativamente all'affidamento dei lavori di: *"Interventi urgenti di adeguamento manutenzione e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali del "Repertino" dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti" (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A")*.





3. **Di** aggiudicare in via definitiva, gli interventi di: *"Interventi urgenti di adeguamento manutenzione e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali del "Repertino" dell'U.O. di Chirurgia nel Presidio Ospedaliero di Lanciano "F. Renzetti"* all'operatore economico A.B.P. Nocivelli S.p.A. con sede legale in Castegnato (Bs) alla Via Padania Superiore, 67, per l'importo complessivo netto di **€. 85.003,03** come di seguito riepilogato:

1	Importo lavori lordi	€	99.294,68
2	Importo lavori soggetto a ribasso	€	96.826,92
3	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€	2.467,76
4	Ribasso del 14,760% su 2	€	14.291,65
5	Importo lavori ribassato	€	82.535,27
6	Importo contrattuale	€	85.003,03

4. **Di** prendere atto che l'operatore economico risultato al secondo posto della graduatoria, risulta essere la ditta Fantini Nicola S.r.l. con sede legale in Lanciano (Ch), la quale ha offerto un ribasso percentuale del 11,470%.
5. **Di** dare mandato all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella figura del Responsabile Unico del Procedimento, alle successive fasi programmatiche per l'esecuzione degli interventi di che trattasi, volte alla eliminazione di ogni impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori di che trattasi, tra cui anche la consegna dei lavori in via d'urgenza.
6. **Di** dare espressa comunicazione della presente aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria ed a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa alla gara ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.to Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
7. **Di** richiedere alla ditta affidataria la garanzia fideiussoria per una somma di €. 12.546,45 pari al 14,760% dell'importo affidato, nonché tutta la documentazione necessaria ai fini del perfezionamento del contratto di appalto.
8. **Di** stipulare, di conseguenza, con la ditta aggiudicataria, regolare contratto di appalto.
9. **Di** dare atto la spesa del progetto di €. 145.000,00 è stata prenotata al sottoconto nr. 01.01.02.03.01 Bilancio Economico 2016 interventi di manutenzione straordinaria Presidio Ospedaliero di Lanciano fabbricati disponibili già prenotata con provvedimento deliberativo nr. 37/2016.
10. **Di** trasmettere copia della presente delibera altresì alla U.O.C. Affari generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n. 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta deliberazione nr. 396 del 21/04/2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella "Sezione Amministrativa" di questa Azienda in attuazione al D.lgs 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii.
11. **Di** trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Ragioneria, all'U.O.C. Sistemi Direzionali, alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Lanciano.
12. **Di** conferire al presente provvedimento immediata esecutività, stante l'urgenza di eseguire i lavori attinenti lo smaltimento e confinamento dell'amianto.

La presente proposta di deliberazione consta di n. **8** (otto) pagine e di n. **1** (uno) allegati.



l'Istruttore (Geom. Vincenzo STAMPONE)	Il Responsabile Unico del Procedimento (Geom. Vincenzo STAMPONE)	Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che attestale la legittimità e regolarità dell'atto (Ing. Filippo MANCI)
Data <u>15.02.2016</u>	Data <u>15.02.2016</u>	Data <u>16.02.16</u>
Firma <u>[Signature]</u>	Firma <u>[Signature]</u>	Firma <u>[Signature]</u>

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____

CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (*anno*)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.



Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

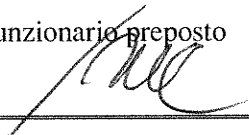
19 FEB. 2016 con prot. n. **8381**

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto



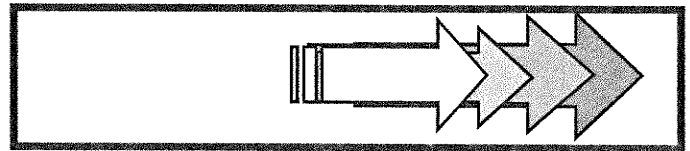
A.S.L. 02 Lanciano-Vasto-Chieti

**UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INVESTIMENTI
PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

E-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

sede di:

*Palazzina N - Via dei Vestini - Presidio Ospedaliero
Clinicizzato Chieti*



ALLEGATI

a),

alla Delibera

nr. _____

del _____

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

(Ing. Filippo MANCI)



A4

allegato alla _____ del _____ n. ____ in data _____



Regione Abruzzo

Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano-Vasto Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17/19 - 66100 - CHIETI – Tel. +390 872 7061 Fax: +390 872 706738

STRUTTURA COMPLESSA INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONE

Via Silvio Spaventa, 37 – 66034 LANCIANO (Ch)

http://www.asl02abruzzo.it

e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

PROCEDURA NEGOZIATA

VERBALE DI GARA n. 1 in data 11 febbraio 2016

(seduta aperta ai soli offerenti)

procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006

criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ,
ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, decreto legislativo n. 163 del 2006

**Lavori di INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A
NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI NELL'EX REPARTINO DI CHIRURGIA NEL
PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"**

CUP: H41E15000700002

CIG: 6555675A24

L'anno duemilasedici, (2016) addì undici (11) del mese di febbraio (11/02/2016), alle ore 11,00, in Chieti, presso l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, nella sala del Direttore al piano secondo, alla presenza dei signori:

- Ing. Filippo MANCI, Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni , Presidente del seggio di gara;
- Geom. Luciano DE MARINIS, componente del seggio di gara;
- P.I. Gianfedele IVOI , componente del seggio di gara;
- Geom. Vincenzo STAMPONE segretario verbalizzante
- nonché dei signori:
- Sig. Francesco STRINO, per conto dell'offerente ABP Nocivelli S.p.A. regolarmente delegato con atto del 11/02/2016;

premesse:

- che con deliberazione del Direttore Generale del 12 gennaio 2016 numero 37, è stata indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui in epigrafe, ai sensi dell'articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, che prevede l'invito a non meno di 5 (cinque) operatori economici qualificati;
- che il criterio per l'aggiudicazione è quello dell'offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo n. 163 del 2006;



- che è stata predisposta apposita lettera di invito alla procedura negoziata, prot. 2187 in data 20/01/2016 inviata contemporaneamente agli operatori economici invitati mediante lettera raccomandata spedita in data 20/01/2014, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- che la predetta lettera di invito è stata anticipata simultaneamente a tutti i medesimi operatori economici invitati mediante telefax / posta elettronica certificata / posta elettronica non certificata;
- che la predetta lettera di invito è stata inviata ai seguenti operatori economici:

N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	PROV
1	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	BS
2	D'IPPOLITO FIORENTINO	Viale Don Bosco	6	TORNARECCIO	CH
3	GENERAL SITI S.r.l.	Via Anello		GUARDIAGRELE	CH
4	GENERAL ELECTRO SYSTEM S.r.l.	Via Reginbaldo	1	GUARDIAGRELE	CH
5	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	CH
6	IMISCA S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	CH
7	INOX IMPIANTI S.r.l.	Via Barrella	33	LANCIANO	CH

- che con la stessa lettera di invito è stato determinato il termine perentorio per la presentazione delle offerte alle ore 12,00 del giorno 05 febbraio 2016;

visti:

- la lettera di invito alla procedura negoziata, della quale il Presidente del seggio di gara cita le condizioni principali e che è disponibile al seggio di gara e data per letta;
- che entro il termine perentorio citato risultano pervenuti a questa stazione appaltante numero 3 (TRE) plichi per l'offerta, presentati dai seguenti offerenti:

N.	DITTA	INDIRIZZO	N.	COMUNE	prot.
1	FANTINI NICOLA S.r.l.	Piazza Garibaldi	26	LANCIANO	5120
2	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	Via Padana Superiore	67	CASTEGNATO	5188
3	IMISCA S.r.l.	Viale Australia	13	SAN SALVO	5190
4	GENERAL SITI S.r.l.	Via Anello		GUARDIAGRELE	5200

il Presidente del seggio di gara:

- provvede alla verifica dell'ammissibilità degli offerenti mediante l'esame della integrità dei plichi pervenuti e della loro corretta e tempestiva presentazione;
- provvede a constatare l'integrità dei plichi e dei sigilli, delle firme e delle indicazioni rituali apposte dagli offerenti sui plichi, numerando i plichi medesimi all'esterno secondo l'ordine di presentazione;
- provvede all'apertura dei plichi pervenuti nei termini e rileva, singolarmente per ciascuno, secondo la sequenza di presentazione:
 - la presenza delle dichiarazioni relative all'offerente;
 - la presenza della cauzione provvisoria e dell'altra documentazione richiesta;
 - la presenza della busta interna dell'offerta economica, regolarmente sigillata, apponendo all'esterno della busta la stessa numerazione attribuita ai plichi ai sensi della precedente lettera b);
- constata e prende atto che le dichiarazioni e la documentazione presentate sono conformi alla disciplina di gara e non si rilevano cause di esclusione, rinviando, per il dettaglio, alla scheda allegata al



presente verbale con il numero «1» per farne parte integrante e sostanziale; pertanto ammette tutti gli offerenti che hanno presentato offerta alla prosecuzione della procedura;

il Presidente del seggio di gara:

- e) provvede all'apertura delle buste interne contenenti l'offerta economica nella stessa sequenza della loro numerazione, provvedendo a siglare personalmente/a far siglare da parte di almeno un componente del seggio di gara, a margine, i fogli dell'offerta;
- f) provvede alla lettura ad alta voce del ribasso offerto, uguale in cifre ed in lettere, di ciascuna offerta, con il seguente risultato:

N.	DITTA	COMUNE	IMPORTO	RIBASSO
1	FANTINI NICOLA S.r.l.	LANCIANO	€ 89.366,58	11,470%
2	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	CASTEGNATO	€ 82.535,98	14,760%
3	IM.I.S.C.A. S.r.l.	SAN SALVO	€ 89.962,75	7,890%
4	GENERAL SITI S.r.l.	GUARDIAGRELE	€ 87.364,00	9,770%

- g) constata che tutte le offerte sono redatte regolarmente, con la debita sottoscrizione e senza correzioni non confermate esplicitamente dall'offerente;
- H) a questo punto tenuto conto che le offerte pervenute risultano inferiori a 10 pur avvalendosi della facoltà dell'articolo 122 comma 9 del codice di contratti non si procede al calcolo degli scarti per effettuare il calcolo della soglia di anomalia così come previsto nelle lettera d'invito con i seguenti risultati:

Quindi si procede alla redazione della graduatoria:

N.	DITTA	COMUNE	IMPORTO	RIBASSO
1°	A.B.P. NOCIVELLI S.p.A.	CASTEGNATO	€ 82.535,98	14,760%
2°	FANTINI NICOLA S.r.l.	LANCIANO	€ 89.366,58	11,470%
3°	GENERAL SITI S.r.l.	GUARDIAGRELE	€ 87.364,00	9,770%
4°	IM.I.S.C.A. S.r.l.	SAN SALVO	€ 89.962,75	7,890%

- l) proclama pertanto l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente A.B.P. NOCIVELLI S.p.A., che ha presentato la migliore offerta di ribasso nella misura del **14,76%** (QUATTORDICIVIRGOLA SETTANTASEI PER CENTO), per un importo complessivo di €. 82.535,98 oltre €. 2.467,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; nei termini che precedono e dispone la trasmissione degli atti all'organo competente per l'aggiudicazione definitiva e la successiva stipula del contratto;
- L) trasmette la comunicazione dell'esito della procedura, mediante copia del presente verbale, al competente organo della Stazione appaltante, affinché provveda:
- i.1) ad approvare, se del caso, il presente verbale assumendo il provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi degli articoli 11, comma 2, e 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- i.2) a verificare le condizioni soggettive e oggettive dell'aggiudicatario e, se con esito positivo, ad invitarlo alla sottoscrizione del contratto, comunicandogli la documentazione necessaria allo scopo e i termini per la



relativa presentazione oltre ad ogni altra notizia utile;

- i.3) a comunicare l'esito della procedura a tutti gli offerenti non aggiudicatari, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- l) richiede al competente organo della Stazione appaltante che, tempestivamente dopo l'aggiudicazione definitiva si provveda a pubblicare l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, con le modalità e i contenuti di cui all'articolo 122, comma 7, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, anche ai fini di cui all'articolo 79-bis, dello stesso decreto legislativo;
- m) richiede al competente organo della Stazione appaltante che, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'articolo 119, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010 si proceda alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma riportati sulla lista per l'offerta; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Si prende atto che nessuno dei presenti avanza riserve od osservazioni.

La seduta è chiusa alle ore 12,30

Si allega:

Copia lettera d'invito

Copia offerta primo in graduatoria

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL SEGGIO DI GARA

(Ing. Filippo MANCINI)

I COMPONENTI DEL SEGGIO DI GARA

(Geom. Luciano de MARINIS)

(P.I. Gianfedele IVOI)

IL VERBALIZZANTE



Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto-Chieti
Regione Abruzzo

U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Palazzina N – Presidio Ospedaliero Clinicizzato SS. Annunziata - 66100 – **CHIETI**
e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it - pec: dip.tecnico@pec.asl2abruzzo.it

Prot. n. 2184 del 20.05.2016 Spett. _____

Raccomandata con A.R.

Comunicazione via PEC

Oggetto:

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA⁽¹⁾	
Esecuzione lavori sulla base del progetto esecutivo	
(articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006)	
procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 criterio: offerta di solo prezzo ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006	
Lavori di: INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI NELL'EX "REPARTINO" DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"	
CUP: H41E15000700002	CIG: 6555675A24

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto posto a base di gara, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

In parziale deroga allo stesso articolo 37, comma 12, a tutela del principio di concorrenza è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

La presente lettera di invito è composta da 36 pagine, oltre agli allegati.

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni

Ing. Filippo MANCI



Sommario:

1.	CAPO 1 - PRESENTAZIONE
1.1.	Termine per la presentazione dell'offerta
1.2.	Modalità di presentazione dell'offerta
1.3.	Recapito presso la Stazione appaltante
2.	CAPO 2 - RIEPILOGO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OGGETTO DELLA GARA
2.1.	Quantitativo o entità dell'appalto
2.2.	Qualificazione dei lavori
2.3.	Durata dell'appalto o termine di esecuzione
3.	CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
3.1.	Documentazione amministrativa preliminare
3.2.	Documentazione relativa ai requisiti di partecipazione
4.	CAPO 4 - OFFERTA
5.	CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
6.	CAPO 6 – FASE DI GARA
6.1.	Apertura della gara
6.2.	Cause di esclusione in fase di ammissione
6.3.	Ammissione degli offerenti
6.4.	Conclusione della fase di ammissione degli offerenti
6.5.	Gestione dell'Offerta Economica
6.6.	Offerte anomale o anormalmente basse
7.	CAPO 7 - AGGIUDICAZIONE
7.1.	Verbali
7.2.	Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse
7.3.	Aggiudicazione provvisoria
7.4.	Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006
7.5.	Aggiudicazione definitiva
8.	CAPO 8 – STIPULA DEL CONTRATTO
8.1.	Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto
8.2.	Consegna dei lavori
9.	CAPO 9 - DISPOSIZIONI SU DOCUMENTAZIONE, DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI
9.1.	Dichiarazioni e documentazione amministrativa
9.2.	Modulistica disponibile per la partecipazione
9.3.	Casi particolari nell'utilizzo dei modelli
9.4.	Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione
10.	CAPO 10 - DISPOSIZIONI FINALI
10.1.	Controversie
10.2.	Altre disposizioni e informazioni
10.3.	Riserva di aggiudicazione



**PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

1. CAPO 1 - PRESENTAZIONE

1.1. Termine per la presentazione dell'offerta:

a) il termine ultimo per la presentazione dell'offerta è prescritto per

Alle ore: 12,00	del giorno: 05 febbraio 2016
------------------------	-------------------------------------

- b) il termine è perentorio e non sono ammesse richieste tardive;
- c) il recapito tempestivo dell'offerta è a rischio esclusivo dell'offerente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.
- a) il plico di invio contenente la documentazione di cui al successivo Capo 3 e la busta interna di cui alla lettera b), deve pervenire alla Stazione appaltante:
- entro il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a);
 - all'indirizzo di cui all'articolo 1.3, lettera a);
 - con una delle modalità di cui al medesimo articolo 1.3, lettere b) e c);
- b) nel seguito della presente lettera di invito con il termine «**busta dell'Offerta**» si intende la busta interna contenente la sola Offerta Economica alla condizioni e con le modalità di cui al Capo 4;
- c) la busta interna di cui alla lettera b) deve essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le stesse modalità previste per il plico di invio di cui al successivo articolo 1.3, lettera d).

1.3. Recapito presso la Stazione appaltante.

a) il recapito fisico della Stazione appaltante, per tutto quanto non diversamente indicato nella presente lettera di invito, è il seguente:

Ente	A.S..L. Lanciano-Vasto-Chieti			Ufficio	U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni	
Indirizzo	Via Martini Lancianesi			num.	17,19	
CAP	66100	Località	CHIETI	Provincia	CH	

- b) il recapito di documenti deve pervenire alla Stazione appaltante all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
- b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) titolare di licenza individuale o autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.3) nella forma di auto prestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.4) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti sub. a.1), sub. a.2) e sub. a.3);
- c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle modalità diverse dalla raccomandata del servizio postale universale, deve avvenire nei giorni di apertura al pubblico dell'ufficio indicato, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione; eventuali modifiche ai predetti orari sono pubblicate all'indirizzo internet <http://www.asl2abruzzo.it>;
- d) la documentazione consegnata deve essere contenuta in un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dall'offerente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;



- e) il plico recapitato alla Stazione appaltante deve recare all'esterno, oltre all'instestazione dell'offerente, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima; deve altresì recare all'esterno la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE».

2. CAPO 2 -ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OGGETTO DELLA GARA

2.1. Quantitativo o entità dell'appalto (tutti gli importi sono in euro e I.V.A. esclusa)

Valore stimato complessivo dell'appalto: €. 99.294,68
così costituito:

1)	€. 96.826,92	Lavori, soggetti a ribasso
2)	€. 2.467,76	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

2.2. Qualificazione dei lavori

2.2.1. Qualificazione dei lavori ai fini dell'esecuzione:

- a) per «categoria» si intende la categoria come risulta dalla declaratoria di cui all'allegato «A» al d.P.R. n. 207 del 2010, con le specificazioni di cui all'articolo 12 della legge n. 80 del 2014;
- b) la qualificazione dei lavori in appalto (compresi gli oneri di sicurezza) è la seguente:

categoria	Prevalente	Importo
OG11	Impianti Tecnologici	€. 99.294,68

2.2.2. Modalità di contabilizzazione dei lavori

A misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

2.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in mesi/giorni: 60

2.4. Altre informazioni sull'intervento

2.4.1. Tipo di appalto

Esecuzione di lavori sulla base del progetto esecutivo, articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2.4.2. Luogo di esecuzione (codice NUTS: IT___)

PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO – Via del Mare, 1

2.4.3. Breve descrizione dell'intervento:

Trattasi di interventi di adeguamento e messa a norma degli impianti tecnologici nei locali dell'ex repartino di chirurgia

2.4.4. Ammissibilità di varianti: NO

2.4.5. Criterio di affidamento

offerta di solo prezzo ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2.4.6. Provvedimenti amministrativi:

- a) ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, il progetto esecutivo posto a base di gara è stato validato dal Responsabile del procedimento con verbale in data 07 gennaio 2016;
- b) ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la presente procedura è stata indetta con deliberazione del 12 gennaio 2016 numero 37;
- c) Responsabile unico del procedimento è stato nominato il Geom. Vincenzo Stampone, con i seguenti punti di contatto:



- Ufficio U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, al piano primo presso la Stazione appaltante;
- via Silvio Spaventa, 37 , 66034 LANCIANO (Ch)
- telefono 0872/706760, telefax 0872/706738;
- e-mail vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it; e-mail PEC : dip.tecnico@pec.asl2abruzzo.it.

2.4.7. Subappalto

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che questi siano P.M.I.

3. CAPO 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

(Documentazione da introdurre nel plico di invio fuori dalle buste interne)

3.1. Documentazione amministrativa preliminare

Per Documentazione amministrativa preliminare si intendono le dichiarazioni e i documenti di cui ai seguenti articoli da 3.1.1 a 3.1.2, diversi da quelli relativi ai requisiti degli offerenti di cui all'articolo 3.2.1 e all'articolo 3.2.3, e diversi altresì dall'Offerta Economica di cui al Capo 4.

Tutti gli operatori economici che sottoscrivono le dichiarazioni previste dagli articoli da 3.1.1 a 3.1.2 devono allegare il proprio «PASSOE», ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera b), della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 111 del 20 dicembre 2012 e successive modificazioni, rilasciato dalla stessa Autorità nell'ambito del sistema AVCPASS, per l'accesso alla Banca dati di cui all'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3.1.1. Cauzione provvisoria (articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006):

- a) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo di **euro 1.985,89 (euromillenovecentoottantacinque/89)**, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale a base di gara di cui all'articolo 2.1 costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - a.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, versati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - a.2) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni ⁽²⁾ dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 ⁽³⁾ a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; ⁽⁴⁾ se la fideiussione è emessa in una delle forme di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, con firma "digitale" o "elettronica qualificata", deve chiaramente riportare l'indicazione dell'indirizzo web e del codice di controllo ai fini della verifica dell'autenticità; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
- b) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:
 - b.1) si intende assolto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera a), punto sub. a.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo L.L, approvato con d.m. n. 123 del 2004; ⁽⁵⁾ o riportato espressamente all'interno della fideiussione o in



- appendice o allegato alla stessa;
- b.2) in ogni altro caso deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo del fideiussore;
- c) ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, di cui all'articolo 3, lettera mm), del d.P.R. n. 207 del 2010, con le seguenti precisazioni:
- c.1) la dimostrazione della predetta condizione è assorbita dal possesso del requisito riportato sull'attestazione SOA ai sensi dell'articolo 3.2.3, lettera c), obbligatorio nella misura di cui all'articolo 63 del d.P.R. n. 207 del 2010; per operatori economici raggruppati assuntori di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica II, il possesso del requisito può essere segnalato dallo stesso operatore economico mediante allegazione dell'originale o della copia della certificazione, oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;
- c.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorre per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.3) il requisito del possesso del sistema di qualità può essere oggetto di avalimento alle condizioni di cui all'articolo 3.1.4, lettera f), sub. f.2).

3.1.2. Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005):
Il contributo non è dovuto in ragione dell'importo dell'appalto.

3.1.3. Dichiarazioni e altra documentazione obbligatorie:

- a) dichiarazione e attestazione di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti come segue:
- a.1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- a.2) attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito, con le modalità di cui all'articolo 9.4.2, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto sub. a.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;
- b) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- b.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
- b.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
- b.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
- c) ai fini della acquisizione del DURC, il numero di codice fiscale dell'operatore economico e, in presenza di lavoratori autonomi artigiani, il numero di codice fiscale di questi ultimi;
- d) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, di presa d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni,



resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'assenza di tale dichiarazione non è causa di esclusione se è apposta a corredo della lista dell'offerta nella busta dell'Offerta Economica, ai sensi del Capo 4, lettera d).

3.1.4. Altre dichiarazioni e documentazione eventuali (se ricorrono le condizioni):

- a) **limitatamente** agli operatori economici la cui documentazione o l'offerta è sottoscritta da un procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile;
- b) **limitatamente** agli offerenti che ricorrono al subappalto: dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale l'offerente indica i lavori che intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- c) **limitatamente** ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 92 del d.P.R. n. 207 del 2010:
 - c.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - c.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso se è presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del Capo 4, lettera f), punto sub. f.2);
 - c.3) per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di qualificazione di ordine speciale di cui ai successivi articoli da 3.2.1 a 3.2.3, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
 - c.4) ai sensi dell'articolo 92, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010, nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo orizzontale, indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico; nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinati di tipo verticale, indicazione delle categorie di lavori che ciascun operatore economico intende assumere;
 - c.5) limitatamente alle imprese cooptate: ammesse esclusivamente se l'offerente, singolo o costituito in raggruppamento o consorzio, è in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori senza il concorso dell'operatore economico cooptato, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, devono:
 - possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
 - possedere almeno una parte dei requisiti di cui all'articolo 3.2.3, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste all'articolo 2.2.1, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate, e presentare le relative dichiarazioni;
 - dichiarare i lavori o la parte di lavori che intendono eseguire, fermo restando che questi non possono essere di importo superiore al 20% (venti per cento) del totale dei lavori in appalto, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una;
 - c.6) ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, agli operatori economici che hanno stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo n. 240 del 1991;
- d) **limitatamente** alle Reti di imprese e Contratti di rete, in attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-



quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:

- d.1) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
- d.2) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 3.2.1;
- d.3) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - sono individuate quali esecutrici dei lavori;
 - mettono in comune i requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 3.2.3, se diverse dalle imprese esecutrici;
- d.4) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui all'articolo 3.2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 3.2.3, per tutte le imprese di cui al precedente punto sub. d.3);
- d.5) ai sensi dell'articolo 37, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
 - e.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - e.2) il consorziato o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del precedente punto sub. e.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui all'articolo 3.2.1;
- f) **limitatamente agli offerenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'offerente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle seguenti condizioni:
 - f.1) l'avvalimento è ammesso per i requisiti di cui all'articolo 3.2.3, lettera a);
 - f.2) l'avvalimento è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008 solo se unitamente e indissolubilmente connesso all'avvalimento della pertinente attestazione SOA dell'operatore economico ausiliario che riporti tale requisito e a condizione che lo stesso ausiliario dichiari di mettere a disposizione le risorse e le condizioni che hanno consentito il conseguimento della certificazione del sistema di qualità;
 - f.3) alla documentazione amministrativa deve essere allegata una dichiarazione dell'offerente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, di cui è carente, con indicazione dei requisiti stessi e l'individuazione dell'impresa ausiliaria;
 - f.4) alla documentazione amministrativa deve essere inoltre allegata una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui all'articolo 3.2.1;
 - si obbliga verso l'offerente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse necessarie di cui l'offerente è carente e di cui si avvale l'offerente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità previste per lo stesso offerente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio, né partecipa in raggruppamento temporaneo o in consorzio diverso da quello di cui essa faccia eventualmente parte in



- quanto offerente oltre che ausiliaria;
- attesta di non aver assunto il ruolo di ausiliaria di più operatori economici che partecipano separatamente alla medesima gara in concorrenza tra di loro;
- f.5) alla documentazione amministrativa deve essere altresì allegato, in originale o copia autentica, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire a quest'ultimo i requisiti e a mettere a disposizione dello stesso le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'articolo 1325 del codice civile e all'articolo 88 del d.P.R. n. 207 del 2010, deve indicare i requisiti e le risorse messe a disposizione; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata una dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo tra l'offerente e l'impresa ausiliaria.

3.1.5. Protocollo di legalità o Patto di integrità e altri accordi multilaterali ⁽⁶⁾

La documentazione di cui al presente articolo è reperibile il copia all'indirizzo internet di cui all'articolo 1.3, lettera c).

Accettazione del patto di integrità / protocollo di legalità, adottato dalla Stazione appaltante in attuazione dell'articolo ___ della legge regionale _____ n. ___ del _____ /della deliberazione del _____ in data _____, n. _____, mediante sottoscrizione di copia dello stesso e sua allegazione alla documentazione di gara; dichiarazione di impegno al suo rispetto.

3.2. Documentazione relativa ai requisiti di partecipazione

3.2.1. Situazione personale dell'operatore economico (articoli 34, 38 e 39, del d.lgs. n. 163 del 2006)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi dell'articolo 9.1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci (persone fisiche)**: il socio unico, il socio conpartecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di società con due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto una o più istanze, ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera a);
- 2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; ai sensi dell'articolo 186-bis, commi dal terzo al quinto, del R.D. n. 267 del 1942, è ammesso l'operatore economico che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale a condizione che non si tratti di mandatario o capogruppo, che nessun altro operatore economico raggruppato o consorziato sia assoggettato a procedura concorsuale e che l'operatore economico in concordato alleghi:
 - l'autorizzazione alla partecipazione rilasciata dal Tribunale competente o una dichiarazione



- sostitutiva che riporti gli estremi di tale autorizzazione;
- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e che si impegna altresì a subentrare all'impresa offerente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; i soggetti indicati nel seguito non sono tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, ⁽⁷⁾relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; sono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007: è inferiore a 15;



- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare imposta o divieto di concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- m-bis) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;
- m-ter) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; le predette dichiarazioni devono riguardare obbligatoriamente:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici dell'impresa di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- m-quater) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; pertanto l'operatore economico deve dichiarare:
 - a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data della presente lettera di invito;
 - b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla



dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;

--- l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;

- 4) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

3.2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria oltre all'attestazione SOA di cui all'articolo 3.2.3.

3.2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

(articolo 40, comma 8, d.lgs. n. 163 del 2006, articoli 90 e 92 del d.P.R. n. 207 del 2010)

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 40, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, come segue:

- a) attestazione SOA in una delle seguenti categorie: OG11 , OS28, OS30, oppure, in alternativa, requisiti di cui all'articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010:
 - a.1) importo dei lavori analoghi a quelli in gara, riconducibili alla categoria / ad una delle predette categorie analoghe, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, non inferiore all'importo dei lavori in appalto;
 - a.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a.1);
 - a.3) adeguata attrezzatura tecnica
- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5, 6 e 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla parte di lavori ovvero che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
 - b.2) si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010 nei limiti della loro compatibilità;
 - b.3) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo.



4. CAPO 4 – OFFERTA (busta interna dell’Offerta)

In questa busta devono essere introdotti esclusivamente i documenti costituenti l’offerta come descritti agli articoli seguenti.

L’offerta di prezzo, sottoscritta dal legale rappresentante dell’offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri come risultante dalla documentazione di cui all’articolo 3.2.1, numero 1), è redatta sul corrispettivo per l’esecuzione dei lavori di cui all’articolo 2.1, numero 1), mediante ribasso ottenuto con la compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l’esecuzione dei lavori (nel seguito «lista»), messa a disposizione dell’offerente da parte della Stazione appaltante, completata in ogni sua parte e in base alla quale è determinato il prezzo complessivo e il ribasso percentuale offerto, ai sensi dell’articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010, con le modalità e alle condizioni che seguono:

- a) deve essere utilizzata esclusivamente la lista messa a disposizione dalla Stazione appaltante e vidimata preventivamente su ogni foglio dall’incaricato della medesima Stazione appaltante; tale lista è composta da sette colonne come segue: ⁽⁸⁾
 - a.1) le prime quattro colonne sono precompilate dalla Stazione appaltante:
 - nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell’elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;
 - nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
 - nella terza colonna è riportata l’unità di misura;
 - nella quarta colonna è riportata la quantità prevista per ogni voce;
 - a.2) le successive tre colonne sono compilate dall’offerente il quale riporta:
 - nella quinta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre;
 - nella sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in lettere; nel caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere;
 - nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari in lettere introdotti dall’offerente nella sesta colonna;
 - a.3) in calce all’ultima pagina della lista l’offerente indica:
 - il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, espresso in cifre e in lettere;
 - il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale l’indicazione del ribasso in lettere, al quale si applicano le condizioni di cui alla successiva lettera e);
 - a.4) la sottoscrizione della lista da parte degli offerenti deve essere apposta su ciascun foglio;
- b) sono ammesse correzioni al ribasso offerto e ai prezzi indicati in lettere solo se l’offerente le abbia confermate singolarmente con firma a margine di ciascuna, ovvero cumulativamente sullo stesso margine o in calce ad ogni foglio ma, in questo caso, con la postilla «**si confermano le correzioni ai prezzi n. _____**», completa dei numeri delle voci corrette, tratti dalla prima colonna, a pena di esclusione dell’offerta;
- c) l’offerente non può modificare le quantità indicate sulla lista, né integrare o modificare la stessa aggiungendo o sopprimendo una o più lavorazioni;
- d) ai sensi dell’articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, in calce alla lista l’offerente deve dichiarare, a pena di inammissibilità, di prendere atto che le indicazioni delle voci e delle quantità riportate sulla stessa lista non hanno effetto sull’importo complessivo dell’offerta della sola parte a corpo ⁽⁹⁾ che, seppure determinato attraverso l’applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell’articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale dichiarazione non è necessaria se già presentata unitamente alla documentazione ai sensi dell’articolo 3.1.3, lettera d);
- e) il ribasso offerto relativo all’esecuzione dei lavori:
 - e.1) si applica ai prezzi delle lavorazioni e agli importi dei lavori di cui all’articolo 2.1, numero 1);
 - e.2) è corredato obbligatoriamente dall’indicazione, ai sensi dell’articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, dell’incidenza dei costi di sicurezza aziendali



- propri dell'offerente, o in alternativa, del loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali costi sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al successivo punto sub. e.3) predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso;
- e.3) non riguarda né si applica agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui all'articolo 2.1, numero 2);
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti:** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; gli eventuali operatori economici cooptati non sono tenuti a sottoscrivere le offerte;
- f.2) l'Offerta Economica deve contenere l'impegno di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso articolo 3.1.4.



**PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

5. CAPO 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'Offerta di solo prezzo ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'elemento prezzo è costituito dal ribasso percentuale sul corrispettivo per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 2.1, numero 1), con le modalità e alle condizioni di cui al Capo 4, lettera e).

6. CAPO 6 - FASE DI GARA

6.1. Apertura della gara

6.1.1. Disciplina generale delle sedute:

- a) tutte le operazioni di gara si svolgono in **seduta pubblica**, ad eccezione, ferma restando la pubblicità dell'esito dei singoli procedimenti:
 - dell'eventuale procedimento di soccorso istruttorio di cui all'articolo 6.2.5;
 - dell'eventuale procedimento di verifica delle offerte anomale o anormalmente basse ai sensi dell'articolo 7.2.1;
 - dell'eventuale procedimento di verifica dei requisiti ai sensi dell'articolo 7.4.1;
- b) in deroga all'obbligo di pubblicità delle sedute di cui alla lettera a), il presidente del seggio di gara può chiedere ai presenti, diversi dai componenti dello stesso seggio di gara, di allontanarsi dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione:
 - alle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 de 2006;
 - a questioni interpretative per la cui soluzione il seggio di gara non debba essere influenzato dalla presenza del pubblico;
- c) le sedute possono essere sospese se i lavori non possono proseguire utilmente per l'elevato numero degli operatori economici o per cause di forza maggiore o per altre cause debitamente motivate e riportate a verbale;
- d) in tutti i casi di sospensione di una seduta pubblica, da qualunque causa determinata:
 - la ripresa dei lavori, se nota, è comunicata verbalmente ai presenti e, in ogni caso è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo;
 - se la ripresa dei lavori è prevista nella medesima giornata o nella giornata lavorativa immediatamente successiva, è sufficiente la comunicazione verbale ai presenti e la tempestiva pubblicazione sul sito web di cui all'articolo 1.3, lettera c);
 - la Stazione appaltante provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste dell'**Offerta Economica** nell'armadio la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto che presiede il seggio di gara o di un altro soggetto della Stazione appaltante individuato a verbale.

6.1.2. Individuazione degli offerenti e delle offerte

L'apertura della prima seduta di gara è stabilita presso:

Ente	A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI	
Indirizzo	Via dei Vestini, Palazzina N		num.		
CAP	66100	Località	CHIETI	Prov.	CH
<u>Alle ore: 11,00</u>			<u>del giorno: 11 FEBBRAIO 2016</u>		

oppure, in caso di impedimento, in altro luogo, altre data e ora, comunicati agli offerenti con le



modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, il presidente del seggio di gara provvede:

- a) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva dei plichi, se non già disposta in precedenza, preferibilmente in ordine di arrivo;
- b) a verificare, dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento della busta dell'**Offerta Economica** e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; quindi provvede alla numerazione progressiva delle stesse buste interne in modo univoco con i relativi plichi;
- c) ad apporre all'esterno delle buste di cui alla lettera b) la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le stesse buste sul banco degli incanti.

6.1.3. Esame delle condizioni di partecipazione

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presentata ai sensi del Capo 3, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria, delle dichiarazioni e della documentazione allegata, nonché a verificare:

- a) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane, hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente, non abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti e non si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte tra loro concorrenti, pena l'esclusione anche dell'operatore economico offerente, ai sensi dell'articolo 49, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

6.2. Cause di esclusione in fase di ammissione

6.2.1. Cause di esclusione in fase di esame preliminare:

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura delle relative offerte, gli offerenti il cui plico d'invio:

- a) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui all'articolo 1.1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- b) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- c) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- d) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, salvo che in base ad altre indicazioni, quali la scadenza, sia accertato che il plico si riferisce alla gara in fase di svolgimento;
- e) non reca all'esterno l'indicazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- f) non contiene la busta dell'**Offerta Economica** oppure contiene l'**Offerta Economica** fuori dalla relativa busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- g) la cui busta interna dell'**Offerta Economica** presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne



l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili.

6.2.2. Cause di esclusione relative a dichiarazioni o documenti

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura della busta dell'**Offerta Economica**, gli offerenti:

- a) che ricadono in una delle condizioni di cui all'articolo 6.1.3;
- b) che in una o più d'una delle dichiarazioni, hanno palesemente esposto condizioni oggettivamente e irrimediabilmente ostative alla partecipazione, autoconfessorie, non rimediabili con soccorso istruttorio, previste da una disposizione di legge statale o dal d.P.R. n. 207 del 2010, oppure hanno esposto dichiarazioni mendaci o prodotto documenti palesemente falsi;
- c) che non hanno assolto l'obbligo di sopralluogo assistito in sito, richiesto all'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.2), oppure il sopralluogo è stato fatto da soggetto diverso da quelli ammessi dall'articolo 9.4.2, lettera a); oppure non hanno assolto l'obbligo di presa visione degli atti progettuali, richiesto all'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.3).

6.2.3. Ammissioni con riserva subordinate a soccorso istruttorio

Sono ammessi con riserva ai sensi del successivo articolo 6.2.4, gli offerenti:

- a) che, in relazione ad una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ivi comprese quelle relative all'assenza di cause di esclusione, al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione:
 - ne hanno omesso la presentazione;
 - fuori dai casi di cui al precedente articolo 6.2.2, hanno dichiarato condizioni errate, non pertinenti, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, condizioni o requisiti per i quali sono prodotte;
 - hanno omesso la sottoscrizione del dichiarante, hanno apposto una sottoscrizione non ammissibile in base alle disposizioni della presente lettera di invito o degli atti da questa richiamati, o non sono corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, anche cumulativamente per tutte le dichiarazioni del medesimo soggetto;
- b) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, o non hanno dichiarato alcuna delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) e comma 2, periodi quinto e sesto, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con riferimento agli eventuali offerenti o partecipanti in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese o di G.E.I.E., hanno omesso:
 - se già costituito, l'atto di mandato o la dichiarazione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.1);
 - se da costituirsi, l'impegno alla costituzione di cui all'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 4, lettera f), punto sub. f.2);
 - l'indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario per le partecipazioni di tipo orizzontale
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i requisiti di cui hanno dichiarato di disporre oppure dalle quali non risulti la compatibilità tra i requisiti posseduti e le quote di partecipazione o i lavori da assumere;
- d) che, in caso di:
 - consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorzio esecutore per il quale concorrono;
 - avalimento, hanno omesso il contratto di avalimento o hanno allegato un contratto non idoneo allo scopo previsto dalla normativa, oppure hanno omesso la dichiarazione di appartenenza al medesimo gruppo alternativa al contratto;
- e) i cui operatori economici consorziati, raggruppati o ausiliari, incorrono in una delle condizioni di cui al presente articolo 6.2.3, in quanto pertinenti;
- f) che non hanno presentato la cauzione provvisoria, oppure hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dalla legge o dagli atti di



gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

- g) la cui cauzione provvisoria è sprovvista dell'impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, oppure tale impegno non è idoneo per carenze di contenuto o di sottoscrizione;

6.2.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui al precedente articolo 6.2.3, la Stazione appaltante:

- a) impone all'offerente incorso nella mancanza, incompletezza od ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni e della documentazione analoga, anche di soggetti terzi, il pagamento della sanzione pecuniaria di **euro 96,83** a favore della stessa Stazione appaltante;
- b) assegna all'offerente il termine perentorio di 7 (SETTE) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere;
- c) l'offerente deve integrare, completare, regolarizzare quanto richiesto dalla Stazione appaltante, con uno dei mezzi ammessi dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte e della documentazione, indicati nella richiesta;
- d) se l'offerente non effettua il pagamento della sanzione di cui alla lettera a), entro il termine di cui alla lettera b), procede all'escussione della cauzione provvisoria; qualora, per qualunque ragione, non sia possibile l'escussione della cauzione provvisoria, procede al recupero dell'importo della sanzione con le modalità e i mezzi previsti dall'ordinamento giuridico.

6.2.5. Esclusioni definitive

Sono comunque esclusi gli offerenti:

- a) in caso di inutile decorso del termine di cui al precedente articolo 6.2.4, lettera b);
- b) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
- c) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché non dichiarate o dichiarate come inesistenti, sono accertate con qualunque mezzo di prova dalla Stazione appaltante;
- d) le cui dichiarazioni o altri documenti, sia presentati in origine che presentati in seguito a richiesta della Stazione appaltante nell'ambito del soccorso istruttorio ai sensi del precedente articolo 6.2.4:
 - risultano falsi o mendaci;
 - sono in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, prescritte dal decreto legislativo n. 163 del 2006 o dal regolamento approvato con d.P.R. n. 207 del 2010, con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico, ancorché non previste dalla presente lettera di invito.

6.3. Ammissione degli offerenti

6.3.1. Numero minimo degli offerenti ammessi e delle offerte ammesse

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6.3.2. Omissione del sorteggio per il controllo del possesso dei requisiti

Il soggetto che presiede il seggio di gara proclama l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi dà atto del numero degli offerenti ammessi. Sono omessi il sorteggio e la verifica dei requisiti di cui all'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, procedendo secondo quanto previsto



all'articolo 6.4, se ricorre uno dei seguenti casi:

- a) il numero degli offerenti ammessi non è superiore a 2 (due), in quanto gli adempimenti di cui all'articolo 48, comma 1, sono assorbiti da quelli previsti dal comma 2 dello stesso articolo;
- b) tutti gli operatori economici partecipanti a qualsiasi titolo sono P.M.I., in applicazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 180 del 2011;
- c) tutti gli operatori economici costruttori sono in possesso di attestazione SOA, in quanto i requisiti sono assorbiti da tale attestazione.

6.3.3. Sorteggio per il controllo del possesso dei requisiti

Fuori dai casi di cui all'articolo 6.3.2, il soggetto che presiede il seggio di gara, in presenza del pubblico o, qualora non vi fosse un pubblico presente, alla presenza di due testimoni, procede al sorteggio un numero di offerenti non inferiore al 10% (dieci per cento) delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006. Dopo l'individuazione degli offerenti sorteggiati, il presidente del seggio di gara:

- a) omette la richiesta di verifica dei requisiti, se per tutti operatori economici sorteggiati, partecipanti a qualsiasi titolo, sono P.M.I., in applicazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 180 del 2011; oppure sono in possesso di attestazione SOA; in tal caso procede secondo quanto previsto all'articolo 6.4;
- b) omette la richiesta di verifica dei requisiti relativamente ai soli operatori economici sorteggiati che sono P.M.I. o sono in possesso di attestazione SOA;
- c) procede alla richiesta di comprova dei requisiti di ordine speciale degli operatori economici sorteggiati che non ricadono in alcuna delle condizioni di cui alla lettera b), con le modalità di cui all'articolo 7.4.1;
- d) ammette con riserva gli offerenti sorteggiati; la riserva sarà sciolta alla conclusione del procedimento di comprova dei requisiti, con l'espulsione dalla gara degli offerenti che incorrono nell'esclusione ai sensi dell'articolo 7.4.1, lettera c).

6.4. Conclusione della fase di ammissione degli offerenti

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti in conformità a quanto previsto dall'articolo 6.1.1, lettera d), procede ai sensi del successivo articolo 6.5.

6.5. Gestione della «Offerta Economica»

6.5.1. Apertura della «Offerta Economica».

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione degli offerenti, oppure se ciò non sia possibile, nel giorno e nell'ora comunicati agli offerenti ammessi con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, in **seduta pubblica**, constata e fa constatare l'integrità delle buste dell'**Offerta Economica**, procede alla loro apertura in sequenza e provvede:

- a) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) a verificare la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate nelle offerte espresse in lettere e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; nonché a verificare altresì la correttezza della lista, in quanto redatta sull'originale dalla Stazione appaltante, completa di tutte le pagine, dei prezzi unitari in lettere e di ogni altra prescrizione delle disposizioni di gara e, in caso di violazione di queste ultime, ne dispone l'esclusione;
- c) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale delle offerte, espressa in lettere, distintamente per ciascun offerente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi del Capo 4, lettera e);
- d) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono



- imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo gli offerenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;
- e) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo articolo 6.5.2;
 - f) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura.

6.5.2. Cause di esclusione in fase di esame della «Offerta Economica»

Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna della «Offerta Economica», le offerte:

- a) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere;
- c) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti di gara;
- d) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente articolo 6.5.1, lettera d);
- e) che, sulla lista dell'offerta di cui al Capo 4, lettera a):
 - non recano l'indicazione di uno o più prezzi unitari, oppure più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omessi in lettere, oppure taluni prezzi in lettere presentano segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, tali da rendere l'offerta incerta nel suo contenuto economico;
 - redatte su fogli non preventivamente vidimati dalla stazione appaltante;
 - mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati, su alcuni fogli della lista, salvo che per questi ultimi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sulla provenienza dell'offerta;
 - che contengono sostituzioni o correzioni alle quantità predeterminate dalla Stazione appaltante, oppure prevedono la soppressione, l'introduzione o l'aggiunta di una o più voci di lavorazioni.

6.5.3. Soccorso istruttorio ed esclusioni in fase di esame della «Offerta Economica»:

- a) sono ammesse con riserva ai sensi della successiva lettera b), le offerte:
 - a.1) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato, assorbito o integrato nelle dichiarazioni parte della documentazione ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c), punto sub. c.2);
 - a.2) che non recano l'indicazione dell'incidenza o dell'importo dei costi di sicurezza aziendali propri dell'offerente, diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, ai sensi del Capo 4, lettera e);
 - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, purché non rendano incerta l'offerta nel senso che questa sia comunque inequivocabile; che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
 - a.4) che non riportano la dichiarazione di presa d'atto dell'ininfluenza delle quantità e dei prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, salvo che tale dichiarazione risulti già presentata unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3.1.3, lettera d);



- a.5) nelle quali, uno o più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omessi in lettere, oppure taluni prezzi in lettere presentano segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni senza la pertinente conferma espressa, purché l'offerta sia comunque certa e inequivocabile nel suo contenuto economico e non necessiti di integrazioni;
- b) ai sensi del combinato disposto degli articoli 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006, introdotti dall'articolo 39 della legge n. 114 del 2014, prima di procedere all'esclusione per una delle cause di cui alla precedente lettera a), la Stazione appaltante applica quanto previsto dall'articolo 6.2.4 e, in quanto compatibile, dall'articolo 6.2.5.

6.5.4. Formazione della graduatoria provvisoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede:

- a) alla formazione della graduatoria provvisoria;
- b) a dare lettura pubblica della predetta graduatoria delle offerte, in ordine decrescente;
- c) ad archiviare in luogo protetto le buste dell'**Offerta Economica** nella stanza / armadio / cassaforte⁽¹⁰⁾ la cui chiave è nella esclusiva disponibilità del soggetto incaricato identificato a verbale, oppure consegna gli atti al responsabile del procedimento, verbalizzando tale adempimento.

6.6. Offerte anomale o anormalmente basse:

- a) ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, con le seguenti precisazioni:
 - ai fini del calcolo trova applicazione l'articolo 121, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - il calcolo è effettuato senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, se queste sono discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
- b) ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte che appaiono tali in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;
- c) fermo restando quanto previsto alla lettera b), il calcolo di cui alla lettera a) è omesso in presenza di un numero di offerte ammesse inferiore a 10 (dieci);
- d) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 200, si **procede all'esclusione automatica delle offerte anomale** di cui alla lettera a);

7. AGGIUDICAZIONE

7.1. Verbali

Tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006; in particolare:

- a) sono verbalizzate le motivazioni relative alle esclusioni;
- b) le sospensioni o interruzione e le riprese delle sedute, con annotazione sintetica delle modalità di custodia delle offerte durante i periodi di sospensione;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota a verbale le osservazioni di cui alla lettera c), se giudicate pertinenti al procedimento, eventualmente allegando al verbale note scritte degli operatori economici partecipanti alla gara;
- e) il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse di cui agli articoli da 7.2.1 a 7.2.3, avviene in seduta riservata e sono riportate a verbale solo le conclusioni del procedimento, eventualmente con il rinvio ad atti e relazioni diverse per le motivazioni;
- f) la diffusione e l'accesso ai verbali, ferme restando le condizioni previste dalla legge, è effettuata



apponendo opportuni "omissis" su eventuali annotazioni riguardanti le condizioni soggettive di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, oggetto di esame ai sensi dell'articolo 6.2.6, lettera b); tali "omissis" sono rimossi solo a favore degli interessati o controinteressati ai fini di un procedimento giurisdizionale.

7.2. Eventuale verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

7.2.1. Condizioni per la verifica delle offerte anomale o anormalmente basse

Quando ricorrono le condizioni di cui al precedente articolo 6.6, lettera a) o lettera b), le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei singoli prezzi unitari
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

7.2.2. Modalità di verifica delle giustificazioni

La verifica avviene, in **seduta riservata**:

- a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), ⁽¹¹⁾ fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui all'articolo 7.2.3;
- c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta ⁽¹²⁾ per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni; ⁽¹³⁾
- f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
 - h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 - h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
 - h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

7.2.3. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;



- a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
- b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 2.1, numero 2), per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
- b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20% (venti per cento);
- b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
- b.5) se contraddicano in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale, anche con riferimento ai singoli prezzi offerti o alle singole quantità determinate dall'offerente in sede di offerta;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
- c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto sub. b.1);
- c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
- c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
- d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
- d.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
- d.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
- d.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- d.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti



- simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.7) utile d'impresa;
- d.8) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
- e.1) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, o dai contratti collettivi di lavoro applicati dall'impresa, comprese le voci retributive previste dai contratti integrativi di secondo livello (contrattazione decentrata territoriale e aziendale);
 - e.2) non sono ammesse in relazione agli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e assistenziali, comprese le Casse edili, previsti dalla legge o dai stessi contratti di cui al punto sub. e.1);
 - e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
 - e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

7.3. Aggiudicazione provvisoria:

- a) l'aggiudicazione provvisoria avviene a favore dell'offerta che risulti immediatamente inferiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 6.6, lettera), oppure, in presenza di meno di 10 (dieci) offerte ammesse, all'offerta migliore in assoluto, sempre che sia stata adeguatamente giustificata ai sensi dell'articolo 7.2 nel caso ricorra la condizione di cui all'articolo 6.6, lettera b);
- b) i tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è stabilita mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;
- c) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera d);
 - alla comprova, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui all'articolo 7.4.1, del possesso dei requisiti di ordine speciale, relativamente all'aggiudicatario e all'offerente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi dell'articolo 6.3.1, o che ricorrano le condizioni per le quali tale verifica può essere omessa;
 - nella stessa occasione la Stazione appaltante può procedere alla comprova dei requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesti al precedente articolo 3.2.1;
- d) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni trascorsi i quali, in assenza di provvedimenti ostativi, si intende approvata.

7.4. Comprova dei requisiti ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006



7.4.1. Verifica dei requisiti ed eventuale mancata comprova o comprova tardiva:

- a) la verifica dei requisiti è effettuata dalla Stazione appaltante presso la Banca Dati dei contratti pubblici di cui all'articolo 6-bis del citato decreto, per i requisiti disponibili in detta banca dati; per le informazioni non disponibili presso tale Banca Dati la verifica è effettuata d'ufficio per quanto disponibile presso le amministrazioni competenti al rilascio delle pertinenti dichiarazioni; se le relative notizie non sono disponibili con le modalità predette, la comprova è effettuata mediante richiesta scritta all'operatore economico con le modalità di cui all'articolo 9.4.1, assegnando un termine perentorio di 10 (dieci) giorni;
- b) la documentazione a comprova dei requisiti, se richiesta, è descritta al successivo articolo 7.4.2;
- c) quando la prova risulti negativa, oppure, se richiesta all'operatore economico non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, o in ogni caso qualora non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione dell'operatore economico dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i provvedimenti di competenza;
- d) la disposizione di cui alla lettera c) si applica anche in caso di mancata comprova dei requisiti:
 - di un operatore economico raggruppato o consorziato, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche se gli altri operatori economici raggruppati o consorziati hanno dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto prescritto;
 - di un operatore economico ausiliario;
- e) le disposizioni di cui alle lettere c) e d) si applicano anche in caso di mancata comprova dell'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006.⁽¹⁴⁾

7.4.2. Documentazione a comprova dei requisiti per la costruzione:

Agli operatori economici provvisti di adeguata attestazione SOA non sono richiesti requisiti di natura economico-finanziaria, in quanto assorbiti dalla predetta attestazione. Per gli operatori economici che, in alternativa all'adeguata attestazione SOA, si qualificano con i requisiti di cui all'articolo 90, comma 1, primo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, la documentazione da presentare a comprova dei requisiti di cui al precedente articolo 3.2.3, lettera a), sub. a.2), è la seguente:

- a) importo dei lavori: per i lavori pubblici certificati di esecuzione dei lavori redatti in conformità allo schema di cui all'allegato B.1 o all'allegato B al d.P.R. n. 207 del 2010; per i lavori privati certificati di regolare esecuzione o da certificati di collaudo; deve trattarsi di lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, oppure la parte di essi eseguita nel quinquennio, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso, calcolata presumendo un avanzamento lineare degli stessi; l'importo riconosciuto è costituito dall'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta, incrementato dall'eventuale revisione prezzi, rivalutato esclusivamente in caso di lavori pubblici; trovano applicazione gli articoli da 83 a 86 del d.P.R. n. 207 del 2010, in quanto compatibili;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente: per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce costo per il personale del conto economico; per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei vari anni; la Stazione appaltante può comunque chiedere l'esibizione di copia autenticata del libro unico del lavoro o della documentazione relativa alle denunce o ai versamenti agli enti previdenziali e assistenziali, compresa la Cassa Edile; trova applicazione l'articolo 79, commi 10, 11, 12 e 13, del d.P.R. n. 207 del 2010, in quanto compatibile;
- c) adeguata attrezzatura: contratti di acquisto, di noleggio, di comodato o altra documentazione analoga, relativa all'attrezzatura minima indispensabile all'esecuzione del lavoro, come segue:⁽¹⁵⁾
 - mezzo di trasporto merci con portata minima di kg. _____;
 - mezzo di sollevamento al piano fino ad altezza utile di metri _____;
 - ponteggio montabile o mobile per altezza utile di metri _____;
 - martello demolitore o attrezzatura analoga;
 - generatore di corrente con potenza erogata minima di Kw _____.



7.5. Aggiudicazione definitiva

7.5.1. Provvedimento di aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento esplicito. In assenza di condizioni ostative può essere disposta anche prima della scadenza del termine di cui all'articolo 7.3, lettera d), e, in tal caso, assorbe l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso l'aggiudicazione definitiva:

- a) ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, non equivale ad accettazione dell'offerta;
- b) ai sensi dell'articolo 11, comma 8, dello stesso decreto legislativo, diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento all'articolo 38 dello stesso decreto.

7.5.2. Adempimenti posteriori all'aggiudicazione definitiva:

- a) l'aggiudicazione definitiva è comunicata a tutti gli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.
- b) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui all'articolo 7.4.1, lettera a), escludendo l'offerente per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate e incamerando la relativa cauzione provvisoria;
 - revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.
- c) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, la stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario sulla lista, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; nella correzione si utilizza l'approssimazione al centesimo di euro; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

8. STIPULA DEL CONTRATTO

8.1. Condizioni e adempimenti per la stipula del contratto

8.1.1. Condizioni per la stipula del contratto

Il contratto non può essere stipulato prima:

- a) che l'aggiudicazione definitiva diventi efficace ai sensi degli articoli 7.5.1 e 7.5.2;
- b) dello spirare dei termini di sospensione alle condizioni di cui all'articolo 11, commi 10, 10-bis e 10-ter, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) prima dell'ottenimento della pertinente documentazione antimafia di cui agli articoli da 85 a 95, del decreto legislativo n. 159 del 2011, fermo restando quanto previsto dagli articoli 92, comma 3, e 94, comma 2, dello stesso decreto legislativo in caso la documentazione antimafia non sia rilasciata entro i termini previsti; la documentazione antimafia è acquisita con le modalità di cui all'articolo 97 / di cui all'articolo 99, comma 2-bis, del citato decreto legislativo. ⁽¹⁶⁾

8.1.2. Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione definitiva:

- a) a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;



- b) a sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) a depositare presso la stazione appaltante le dovute cauzioni e assicurazioni come segue:
- la cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e agli articoli 123 e 132 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - la polizza assicurativa contro i rischi dell'esecuzione e la garanzia di responsabilità civile di cui all'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 125 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d) se costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata), a presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- r) a depositare presso la Stazione appaltante le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, come determinate ai sensi di legge, eventualmente sotto forma di importo provvisorio soggetto a conguaglio al momento della stipula;
- f) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere dalla a) alla d), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- g) nel caso di cui alla precedente lettera f), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8.2. Adempimenti contrattuali

8.2.1. Adempimenti anteriori alla consegna

La consegna dei lavori può avvenire solo dopo l'aggiudicazione definitiva, fatti salvi i caso di cui all'articolo 11, comma 9, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'articolo 153, comma 1, secondo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010.

8.2.2. Adempimenti per la consegna

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta o entro il termine già previsto dal Capitolato Speciale d'appalto e, in ogni caso prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore ai predetti termini, a trasmettere alla Stazione appaltante:

- a) le seguenti dichiarazioni e documentazioni, salvo che siano già state presentate ai fini della stipula del contratto e non abbiano subito variazioni:
- dichiarazione cumulativa che attesti l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti e di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - i dati necessari all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC),
 - il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;



- il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- b) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento senza che queste comportino oneri per la Stazione appaltante;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o contratto di rete le dichiarazioni e i documenti che precedono devono riguardare tutti gli operatori economici raggruppati, consorziati o in rete e trasmessi tramite l'operatore economico mandatario o capogruppo;
- e) in caso di consorzio, se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori, gli stessi adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione e sia stata preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008.

PARTE TERZA **DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI**

9. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE, SULLE DICHIARAZIONI E SULLE COMUNICAZIONI

9.1. Dichiarazioni e documentazione amministrativa

9.1.1. Validità e formalità delle dichiarazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste dalla presente lettera di invito:
 - sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso operatore economico);
 - ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, in quanto rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;
 - devono essere presentate da tutti gli operatori economici, in qualsiasi forma di partecipazione o coinvolgimento, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni distinte;
- b) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o di altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- c) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo articolo 9.2, che l'operatore economico le può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure le deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative all'operatore economico medesimo; la corretta compilazione dei predetti modelli esaurisce le obbligazioni dichiarative dell'operatore economico.

9.1.2. Altre condizioni:



- a) alla documentazione degli operatori economici non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e l'articolo 62 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- b) le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di completamenti o chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) alla documentazione si applicano gli articoli 38, commi da 1-ter a 4 (**comprese le sanzioni di cui al comma 2-bis**), e 46, commi 1, 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle relative copie autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000.

9.2. Modulistica disponibile per la partecipazione

9.2.1. Modello «A»: domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente:

E' riservata all'operatore economico sia che partecipi singolarmente sia che partecipi quale componente di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, quale mandatario, capogruppo o mandante. Tale modello di dichiarazioni cumulative e articolato nella seguente numerazione, con i relativi oggetti:

- 1) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- 2) dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; per le cause di esclusione di cui alle lettere b), c) e m-ter) di detta norma si veda il successivo articolo 9.2.2;
- 3) dichiarazioni di assenza o presenza dei soggetti cessati e, in caso di presenza, delle relative misure penali irrogate e delle eventuali misure di dissociazione;
- 4) cause di incompatibilità previste da specifiche disposizioni normative;
- 5) dichiarazioni in analogia o in applicazione dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012 (protocolli di legalità, patti di integrità e simili);
- 6) requisito di cui all'articolo 3.2.3, con le eventuali indicazioni dell'attestazione SOA pertinente oppure dei requisiti semplificati di cui all'articolo 90, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010; indicazione dell'eventuale operatore economico ausiliario; indicazione dell'eventuale possesso del sistema di qualità ISO 9001:2008;
- 7) indicazioni relative al subappalto ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera b); in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo;
- 8) indicazioni relative alla partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o mediante rete di imprese o contratti di rete, riservate agli operatori economici organizzati in forma complessa ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera c) e lettera d);
- 9) indicazioni relative ai consorziati, riservate al consorzio ai sensi dell'articolo 3.1.4, lettera e);
- 10) dichiarazione di responsabilità di cui all'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010 (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo);
- 11) dichiarazione di responsabilità di cui all'articolo 118, comma 2, di cui all'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo;
- 12) indicazione dei recapiti di cui all'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ai fini della comunicazioni previste dagli articoli 77 e 79 del predetto decreto legislativo (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è rilasciata dalla sola mandataria o capogruppo).

9.2.2. Modelli «B»: dichiarazioni di natura soggettiva:

- a) il modello «B.1» è una dichiarazione che può essere individuale o collettiva; è riservato alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D», se il sottoscrittore della dichiarazione principale non vuole dichiarare l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 38.



- comma 1, lettere b), c) e m-ter); può essere compilato per più persone fisiche, a condizione che per nessuna di loro ricorrano le condizioni di cui alla norma citata;
- b) il modello «B.2» è una dichiarazione esclusivamente individuale; è riservato:
- alla persona fisica che sottoscrive i modelli «A», «C», «D», se per essa ricorrono una o più condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter);
 - alle persone fisiche diverse da quelle che sottoscrivono i modelli «A», «C», «D», se per le stesse ricorrono una o più condizioni di cui alla stessa norma;
- c) per le singole persone fisiche i modelli «B.1» e «B.2» sono alternativi.

9.2.3. Modello «C»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico consorziato:

Per l'operatore economico consorziato indicato dal consorzio al numero 9) del modello «A». Indica il consorzio che concorre e del quale fa parte. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico consorziato.

9.2.4. Modello «D»: dichiarazioni cumulative dell'operatore economico ausiliario:

Per l'operatore economico ausiliario ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006. Indica l'operatore economico al quale è prestato l'avvalimento. Contiene le medesime dichiarazioni del modello «A» dal numero 1) al numero 5), nonché i requisiti di attestazione SOA oggetto di avvalimento, e le indicazioni per l'acquisizione d'ufficio del DURC, il tutto con riferimento all'operatore economico ausiliario.

9.3. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli

9.3.1. Casi particolari nell'utilizzo dei modelli «A», «C», «D»:

- a) il soggetto competente che sottoscrive il modello può dichiarare:
- l'assenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), sia per sé stesso che per gli altri soggetti pertinenti indicati ai numeri 1) e 6) del modello;
 - l'assenza delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), oppure la presenza di misure penali e, se del caso, le misure di dissociazione, in relazione ai soggetti cessati;
- b) se per il soggetto competente che sottoscrive il modello sussiste una o più d'una delle condizioni di cui di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), deve compilare le parti pertinenti del modello «B.2»;
- c) se il soggetto competente che sottoscrive il modello non intende assumersi la responsabilità di dichiarare le condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter), per gli altri soggetti, questi ultimi devono compilare:
- singolarmente o cumulativamente il modello «B.1» in caso di assenza di qualunque condizione prevista dalla norma citata;
 - singolarmente il modello «B.2» in caso di presenza di una o più d'una delle condizioni previste dalla stessa norma;
- d) se i soggetti cessati sono reperibili e sono disponibili a rilasciare le dichiarazioni, in alternativa alla dichiarazione del soggetto che sottoscrive il modello, possono sottoscrivere i modelli «B.1» oppure «B.2» a seconda dell'assenza o presenza delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c).

9.3.2. Casi particolari nell'utilizzo del modello «A»:

- a) in caso di subappalto: al numero 7) del modello deve indicare i lavori che intende subappaltare;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario: al numero 8) del modello deve:
- qualificare la propria posizione quale mandatario o capogruppo oppure quale mandante;
 - indicare la quota di partecipazione o le lavorazioni che si intendono assumere nell'ambito del raggruppamento;
 - l'operatore economico mandante non deve indicare il subappalto; tale indicazione è riservata al mandatario capogruppo;



- c) in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane: al numero 9) del modello il consorzio deve individuare i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre; tali consorziati si limitano a compilare e sottoscrivere il modello «C»;
- d) in caso di avvalimento: al numero 6), punto sub. 6.b), del modello deve indicare i requisiti di cui è carente e per i quali ricorre all'avvalimento, con individuazione sintetica dell'operatore economico ausiliario; quest'ultimo si limita alla compilazione e sottoscrizione del modello «D».

9.4. Comunicazioni, sopralluogo, informazioni, accesso alla documentazione

9.4.1. Comunicazioni agli operatori economici:

- a) le comunicazioni della Stazione appaltante agli operatori economici, in tutti i casi previsti dalla normativa o dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera b), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, o di reti di imprese, la comunicazione recapitata al mandatario o capogruppo si intende validamente e automaticamente estesa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati o partecipanti alla rete di imprese;
- c) in caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'operatore economico che ha fatto ricorso all'avvalimento, o al suo mandatario o capogruppo nel caso di cui alla lettera b), si intende validamente e automaticamente estesa ai relativi operatori economici ausiliari.

9.4.2. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.1) della presente lettera di invito, vista la particolarità dell'intervento in relazione alle condizioni di opere di adeguamento e messa a norma di strutture ospedaliere, è **obbligatoria** la visita di sopralluogo assistito e la presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.2), della presente lettera di invito, alle seguenti condizioni:

- a) il sopralluogo deve essere effettuato, a pena di inammissibilità:
 - dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico dell'impresa, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione SOA;
 - da un dipendente dell'impresa, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
 - da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;
- b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le stesse modalità di cui all'articolo 9.4.3, la data e l'ora della visita di sopralluogo;
- c) al soggetto che effettua il sopralluogo è rilasciata la relativa attestazione; ogni soggetto che effettua il sopralluogo può espletare tale adempimento per un solo operatore economico o, comunque per un solo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- d) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'articolo 37, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo deve essere effettuato a cura dell'operatore economico mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale o misto, da uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati in orizzontale per la categoria prevalente; tuttavia qualora in sede di gara l'operatore economico che ha fatto il sopralluogo non partecipi al raggruppamento oppure partecipi alla gara singolarmente, il sopralluogo per il raggruppamento si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione;
- e) in caso di consorzio stabile, consorzio di cooperative o di imprese artigiane il sopralluogo può essere effettuato a cura del consorzio oppure da un consorziato; tuttavia qualora in sede di gara il



consorziato che ha fatto il sopralluogo partecipi invece autonomamente dal consorzio stesso e in concorrenza con quest'ultimo, il sopralluogo per il consorzio si ha per non fatto, con le relative conseguenze in tema di esclusione, fatto salvo l'eventuale accertamento delle condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- f) è altresì obbligatoria la sola presa visione degli atti progettuali da parte dell'offerente, ai sensi dell'articolo 3.1.3, lettera a), punto sub. a.3), della presente lettera di invito; la presa visione si ha per assolta in caso di acquisizione degli atti progettuali, oppure con una delle modalità di cui all'articolo 9.4.3; resta fermo l'obbligo di sopralluogo assistito.

9.4.3. Acquisizione delle informazioni, comunicazioni e documentazione disponibile:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti, di documentazione, di sopralluogo, nonché i quesiti degli offerenti, sono presentati entro il termine perentorio delle ore **12,00 del giorno 03 FEBBRAIO 2016**;
- b) se le richieste pervengono in tempo utile entro un termine congruo, la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- c) le richieste di cui alla lettera a) sono presentate esclusivamente in forma scritta, anche mediante telefax o posta elettronica (e-mail):

- al il Responsabile del procedimento di cui all'articolo 2.4.6, lettera c);
- ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

e-mail ordinaria:	vincenzo.stampone@asl2abruzzo.it
e-mail certificata (PEC):	

- d) per le richieste di cui alla lettera b) osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 13,00,;
- e) la presente lettera di invito e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono liberamente disponibili sul sito internet di cui all'articolo 1.3, lettera c), dal quale può essere scaricata liberamente / previa registrazione;⁽¹⁷⁾
- f) la documentazione progettuale è disponibile, nel luogo, con le modalità e nei termini di cui alle lettere a), b) e c), in forma gratuita, fermo restando che il richiedente deve presentarsi con un supporto informatico compatibile USB, con memoria libera di almeno 4 megabytes.

9.4.4. Utilizzazione obbligatoria della Lista per l'offerta

Ai sensi dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010, l'offerente deve obbligatoriamente utilizzare la lista per l'offerta di cui al Capo 4, lettera a), su supporto cartaceo vidimato su ogni foglio dall'incaricato della Stazione appaltante; a tal fine, la predetta lista è allegata alla presente lettera di invito. In caso di errori o di lacerazioni nella compilazione, può essere sostituita restituendo l'esemplare precedente e ritirato un nuovo esemplare con le modalità e nei termini di cui all'articolo 9.4.3, lettere a) e b).

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1. Controversie

10.1.1. Procedure di ricorso in materia di scelta del contraente

Contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell' Abruzzo sezione di Pescara, con le seguenti precisazioni:

- a) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- b) il termine per la notificazione del ricorso decorre:
- dalla ricezione della lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
 - dal ricevimento della comunicazione di esclusione per gli offerenti esclusi;
 - dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per gli offerenti diversi dall'aggiudicatario;



- c) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale l'offerente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui alla lettera a); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile.

10.1.2. Controversie in materia contrattuale

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

10.1.3. Supplente

Ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
- b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario.

10.2. Altre disposizioni e informazioni

10.2.1. Computo dei termini

Tutti i termini previsti dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

10.2.2. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è direttore dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni nella persona del sig. Filippo Manci;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 196 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del



predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

10.2.3. Accesso agli atti

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 13 e 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

- per gli offerenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte degli altri partecipanti alla gara;
- per gli offerenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'aggiudicazione definitiva, per quanto attiene la verifica delle offerte anomale.

10.2.4. Norme richiamate, documenti integranti le disposizioni di gara

Fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:

- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

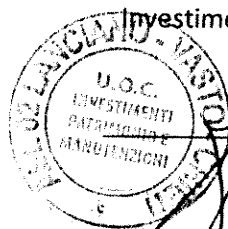
10.3. Riserva di aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o indennità di alcun genere agli offerenti:

- di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara;
- di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

Chieti, Li 20.04.2016

IL DIRETTORE DELL'U.O.C.
Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni
(Ing. Filippo MANCI)



Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

A - Domanda di partecipazione e dichiarazioni cumulative dell'offerente;

B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):

B.1 - Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

B.2 - Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;

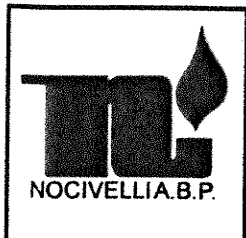
C - Dichiarazione cumulativa del consorzio;

D - Dichiarazione cumulativa dell'ausiliario;

E - Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'offerta di prezzi unitari.



- ¹ **Ai fini della compilazione dell'articolo 3.1.4, lettera b) (subappalto), e articolo 3.2.3, lettera a) (Requisiti tecnico-organizzativi di qualificazione), si utilizzano le seguenti codifiche:**
 - a) b) c) (omissis – fattispecie inesistenti)
 - d) «cat.tutelate»: categorie OG2, OS2-A, OS2-B e OS25 di qualunque importo.
- ² Eventualmente indicare un termine superiore, ai sensi dell'art. 11, comma 6, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006.
- ³ Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.
- ⁴ Ai sensi dell'articolo 75, comma 4, del d.lgs. n. 163 del 2006; dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sopprimere le parole «a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile».
- ⁵ Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.
- ⁶ Sopprimere l'articolo se la Stazione appaltante non ha aderito ad un protocollo di legalità o patto di integrità.
- ⁷ In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».
- ⁸ Verificare la coerenza con la lista effettivamente utilizzata per l'offerta, se prodotta con sistemi informatici o con modelli diversi e non standardizzati.
- ⁹ In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «della sola parte a corpo».
- ¹⁰ Cancellare la fattispecie che non interessa o integrare con la condizione specifica.
- ¹¹ Se sono invitati non più di 5 operatori economici, sopprimere le parole «comunque non più di 5 (cinque)».
- ¹² Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni (art. 88, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006).
- ¹³ Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 5 giorni per la presentazione delle precisazioni (art. 88, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).
- ¹⁴ Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 10 dicembre 2014, n. 34.
- ¹⁵ Adattare alle condizioni specifiche.
- ¹⁶ Durante il periodo transitorio, in assenza della banca dati, sopprimere le parole «all'articolo 97»; decorso il periodo transitorio di cui all'articolo 99, comma 2-bis, sopprimere le parole «all'articolo 99, comma 2-bis».
- ¹⁷ Sopprimere le parole «previa registrazione» quando si intende ammettere l'accesso libero; sopprimere le parole «liberamente» qualora si intenda conferire all'accesso l'adempimento dell'obbligo di presa visione del progetto.



TECNOLOGIA SERVIZI CALORE

A.B.P. Nocivelli S.p.A. A Socio Unico

Via Padana Superiore, 67
25045 Castegnato (BS)
CCIAA BS C.F. e P.IVA 00303020176
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Tel. 030 2142011
Fax 030 2140310



www.abpnocivelli.com
mailbox@abpnocivelli.com

Castegnato (BS), 11 febbraio 2016

Spett.le

A.S.L. 02 LANCIANO – VASTO - CHIETI

Via Silvio Spaventa, 37

66034 LANCIANO

**Oggetto: INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E
MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI NEI LOCALI EX
"REPARTINO" DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
LANCIANO "F. RENZETTI"**

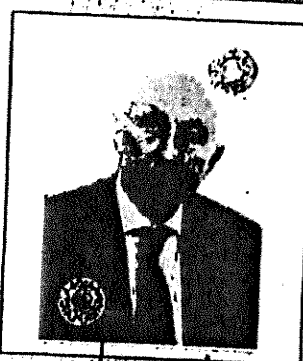
Il sottoscritto Nocivelli Bruno, nato a Brescia il 07/08/1946, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta A.B.P. NOCIVELLI S.p.A. con sede in Castegnato (BS), Via Padana Superiore n° 67, iscritta al n. 00303020176 del Registro delle Imprese - sezione ordinaria - tenuto presso la C.C.I.A.A. di Brescia

DELEGA

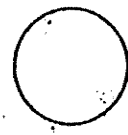
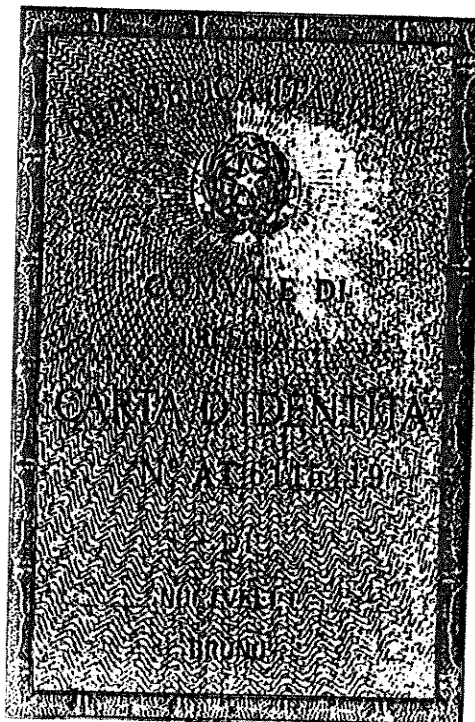
il Sig. Francesco Strino nato a Napoli il 20/04/1969, residente a Lanciano (CH), in Via Ignazio Silone, 15/D in qualità di dipendente della A.B.P. NOCIVELLI S.p.A. a presenziare ed espletare tutte le procedure di aggiudicazione della gara d'appalto in oggetto

Legale Rappresentante
Geom. Bruno Nocivelli

Cognome **NO CIVELLI**
 Nome **BRUNO**
 nato il **07/08/1946**
 (atto n. **2115** p. **1** s. A **1946**)
 a. **BRESCIA** (.....) **DS** (.....)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BRESCIA**
 Via **VIA S. ROCCHINO N. 62**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **IMPRENDITORE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,80**
 Capelli **GRIGI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari **NESSUNO**



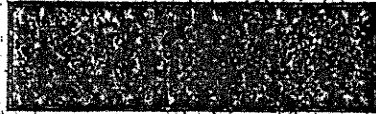
Firma del titolare *Br. No Civelli*
BRESCIA il **02/04/2013**
 Imponia del dip. **P. SINDACO**
 indice sinistra *Admir Sorrau*

Scadenza : 20-04-2024
Diritti : 8742



AU8809109



IPZS SPA - CGV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
LANCIANO

CARTA D'IDENTITÀ
N° AU8809109

Di
STRINO FRANCESCO

Cognome **STRINO**
Nome **FRANCESCO**
nato il **20-04-1969**
(atto n. 01310 P. 1 S. A 1969)
a **NAPOLI (NA)**
Cittadinanza **Italiana**
Residenza **LANCIANO (CH)**
Via **IGNAZIO SILONE 15/D**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **IMPIEGATO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **178**
Capelli **Brizzolati**
Occhi **Marroni**
Segni particolari **==**



Firma del titolare *Francesco Strino*
LANCIANO li **23-01-2014**

Impronta del dito indice sinistro

*Ordine del Sindaco
Ufficio Anagrafe
Rosalia Larina*





A.S.L. LANCIANO-VASTO-CHIETI
Regione Abruzzo

pag. 1

LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA O DEI LAVORI

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI NEI LOCALI EX "REPARTINO" DELL'UNITA' OPERATIVA DI CHIRURGIA NEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LANCIANO "F. Renzetti"
CIG 6555675A24

COMMITTENTE: ASL2 LANCIANO - VASTO - CHIETI

Lanciano, 20/01/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Vincenzo STAMPONE

IL CONCORRENTE
(timbro e firma)

A. & P. NOCIVELLI S.p.A.
Via Padana Superiore, 67
25015 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA 00503020176

PO Lanciano - Ristrutturazione Reparto di Medicina Generale (cd Repartino)

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						
LAVORI A MISURA						
1 01.005.005.c 1.5.5.c	MANODOPERA CATEGORIA EDILE ALL'APERTO Regione Abruzzo al 12/2013 - Operaio specializzato o 3° livello SOMMANO...	ora	2,000000	24,68	VENTIQUATTRO/68	49,36
2 015021e F01504021e	Interruttore da 10 ÷ 16 A per tensione nominale 250 V; tipo da incasso: bipolare 16 A, serie componibile SOMMANO...	cad	25,00	13,27	TREDECIMI/27	331,75
3 015052a F01505052a	Presse di corrente bipolare per tensione esercizio 250 V ad alveoli schermati: tipo da incasso: monoblocco 2P+T 10 ÷ 16 A bipasso SOMMANO...	cad	46,00	7,62	SETTE/62	350,52
4 015052h F01505052h	Presse di corrente bipolare per tensione esercizio 250 V ad alveoli schermati: tipo da incasso: serie componibile 2P+T 10 ÷ 16 A tipo UNEL SOMMANO...	cad	46,00	8,59	OTTO/59	395,14
5 025064k F02504064k	Canale in lamiera zincata a caldo con processo Sendzimir, conforme UNI EN 10327, spessore del rivestimento protettivo non inferiore a 14 µ, lunghezza del singolo elemento 3,0 m, a fondo cieco o forato coperchio escluso, compresi accessori di fissaggio: sezione 300 x 100 mm, spessore 10/10 mm SOMMANO...	m	20,00	31,23	TRENTUNO/23	624,60
6 025078e F02504078e	Coperchi per canali a fondo forato o cieco e per passerelle in lamiera zincata a caldo con processo Sendzimir, conforme UNI EN 10327, spessore del rivestimento protettivo non inferiore a 14 µ; per elementi di lunghezza 3,0 m, inclusi gli accessori di fissaggio: larghezza 300 mm, spessore 8/10 mm SOMMANO...	m	20,00	7,51	SETTE/51	150,20
7 035001m F03501001m	Interruttore di manovra sezionatore in scatola isolante, con maniglia blocco porta, tensione d'esercizio 400 V c.a.: corrente di breve durata per 1 sec pari a 5 kA; tetrapolare, portata 125 A SOMMANO...	cad	1,00	89,54	OTTANTANOVE/54	89,54
8 035243b F03514243b	Interruttore di manovra sezionatore bipolare, tensione d'esercizio fino a 400 V c.a., in contenitore isolante serie modulare, installato su guida DIN 35, della portata di: 32 A SOMMANO...	cad	6,00	27,89	VENTISETTE/89	167,34
9 143026d F14307026d	Cavo antincendio schermato FG4OHM1 0,6/1 kV, isolamento in silicone ceramizzante, a bassa emissione di fumi e gas tossici, schermo con nastro in alluminio, guaina esterna in mescola M1, conforme CEI EN 50266 cat. C, CEI EN 50267, CEI EN 60332, 20-22 e CEI 20- 37, resistenza al fuoco PH 30 secondo norma CEI EN 50200: 2 x 1,5 mm² SOMMANO...	m	100,00	2,23	UNO/23	223,00
0 001.200.07	TIRO IN ALTO O CALO IN BASSO DI MATERIALI A MEZZO DI ELEVATORE MECCANICO COMPRESO					
A RIPORTARE						
						2.281,45

STA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL CONCORRENTE
VIA ...
25015 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA ...

Num Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					2281,65
0.b E.01.200.70. b	L'ONERE DI CARICO E SCARICO DEI MATERIALI: Tiro in alto o calo in basso di materiali a mezzo di elevatore meccanico. Valutazione a volume SOMMANO...	m³	6,0000	28,64	VENTOTTO/64	171,84
11 EL.010.020.1 60.e EL.10.20.160 e	F.P.O. Nodo equipotenziale costituito da barretta in rame forata o da sistema analogo, contenuta in apposita scatola di derivazione, connessa alla rete generale di terra con cavo di sezione adeguata. Sono compresi: le eventuali opere murarie; le targhette identificatrici da apporre nei terminali dei cavi; i collegamenti alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. NODO EQUIPOTENZIALE - per ogni nodo fino a 12 fori incluse le opere murarie SOMMANO...	Cad	5,0000	34,58	TRENTAQUATTRO/58	172,90
12 EL.010.020.1 60.f EL.10.20.160 f	F.P.O. Nodo equipotenziale costituito da barretta in rame forata o da sistema analogo, contenuta in apposita scatola di derivazione, connessa alla rete generale di terra con cavo di sezione adeguata. Sono compresi: le eventuali opere murarie; le targhette identificatrici da apporre nei terminali dei cavi; i collegamenti alla rete generale di terra. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. NODO EQUIPOTENZIALE - per ogni nodo fino a 24 fori incluse le opere murarie SOMMANO...	Cad	1,0000	65,70	SESSANTACINQUE/70	65,70
13 EL.020.010.0 10.a EL.20.10.10. a	Tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile in PVC auto estinguente, (Colore: bianco naturale, nero, verde, azzurro, marrone, lilla) serie media (Resistenza alla compressione: 750 N) IMQ, conforme alle norme: EN 61386-1 (CEI 23-80); EN 61386-22 (CEI 23-82), completo di sonda tira - filo, giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio, dato in opera con tipo di posa incassato a pavimento, parete e soffitto. TUBO CORRUGATO PIEGHEVOLE PVC - Diametro mm 16 SOMMANO...	m	440,0000	1,68	UNO/68	739,20
14 EL.020.010.0 10.b EL.20.10.10. b	Tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile in PVC auto estinguente, (Colore: bianco naturale, nero, verde, azzurro, marrone, lilla) serie media (Resistenza alla compressione: 750 N) IMQ, conforme alle norme: EN 61386-1 (CEI 23-80); EN 61386-22 (CEI 23-82), completo di sonda tira - filo, giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio, dato in opera con tipo di posa incassato a pavimento, parete e soffitto. TUBO CORRUGATO PIEGHEVOLE PVC - Diametro mm 20 SOMMANO...	m	240,0000	2,02	DUE/02	484,80
15 EL.020.010.0 10.c EL.20.10.10. c	Tubo per impianti elettrici protettivi isolanti del tipo flessibile in PVC auto estinguente, (Colore: bianco naturale, nero, verde, azzurro, marrone, lilla) serie media (Resistenza alla compressione: 750 N) IMQ, conforme alle norme: EN 61386-1 (CEI 23-80); EN 61386-22 (CEI 23-82), completo di sonda tira - filo, giunzioni, curve, manicotti, cavallotti di fissaggio, dato in opera con tipo di posa incassato a pavimento, parete e soffitto. TUBO CORRUGATO PIEGHEVOLE PVC - Diametro mm 25 SOMMANO...	m	150,0000	2,71	DUE/71	406,50
	A RIPORTARE					4.322,39

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A.S.P. LOCIVELLI S.p.A.
VIA CONCORRENTE, 57
25045 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA 03020176

Num. Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						4.322,49
16 EL.020.020.0 20.a EL.20.20.20. a	SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO, fornita e posta in opera con coperchio a vista incluse le opere murarie per il fissaggio su forati o mattoni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO - dimensioni assimilabili a mm 92x92x45 SOMMANO...	Cad	50,0000	2,94	DUE/94	147,00
17 EL.020.020.0 20.b EL.20.20.20. b	SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO, fornita e posta in opera con coperchio a vista incluse le opere murarie per il fissaggio su forati o mattoni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO - dimensioni assimilabili a mm 118x96x50 SOMMANO...	Cad	30,0000	2,99	DUE/99	89,70
18 EL.020.020.0 20.c EL.20.20.20. c	SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO, fornita e posta in opera con coperchio a vista incluse le opere murarie per il fissaggio su forati o mattoni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO - dimensioni assimilabili a mm 118x96x70 SOMMANO...	Cad	20,0000	3,16	TRE/16	63,20
19 EL.020.020.0 20.d EL.20.20.20. d	SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO, fornita e posta in opera con coperchio a vista incluse le opere murarie per il fissaggio su forati o mattoni. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE IN PLASTICA DA INCASSO - dimensioni assimilabili a mm 152x98x70 SOMMANO...	Cad	10,0000	3,63	TRE/63	36,30
20 EL.020.020.0 30.a EL.20.20.30. a	SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di protezione. Fornita e posta in opera in vista completa di ogni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC - misure assimilabili a mm 100x100x50 SOMMANO...	Cad	35,0000	5,15	CINQUE/15	180,25
21 EL.020.020.0 30.b EL.20.20.30. b	SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di protezione. Fornita e posta in opera in vista completa di ogni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC - misure assimilabili a mm 120x80x50 SOMMANO...	Cad	25,0000	5,26	CINQUE/26	131,50
22 EL.020.020.0 30.c EL.20.20.30. c	SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC autoestinguente, con pareti lisce o passacavi, comunque completa di raccordi per garantire il grado di protezione. Fornita e posta in opera in vista completa di ogni accessorio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. SCATOLA DI DERIVAZIONE STAGNA IP55 in PVC - misure					
A RIPORTARE						4.970,34

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

... S.p.A.
VIA ... 67
25045 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA ... 0303020176

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					4.970,34
	assimilabili a mm 160x110x70 SOMMANO...	Cad	10,0000	5,93	CINQUE/93	59,30
23 EL.030.010.0 10.c EL.30.10.10. c	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 2,5 mm² SOMMANO...	m	100,0000	1,20	UNO/20	120,00
24 EL.030.010.0 10.d EL.30.10.10. d	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 4 mm² SOMMANO...	m	70,0000	1,82	UNO/82	127,40
25 EL.030.010.0 10.e EL.30.10.10. e	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NO7 V-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70° C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI 20-22, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Cavo NO7 V-K - Sezione 6 mm² SOMMANO...	m	50,0000	2,01	DUE/01	100,50
26 EL.030.010.0 80.d EL.30.10.80. d	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7M1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38), con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione. Unipolare Cavo FG7 M1 - Sezione 1x35 mm² SOMMANO...	m	100,0000	7,52	SETTE/52	752,00
27 EL.030.010.0 80.f EL.30.10.80.f	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7M1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38), con guaina di mescola isolante con elevate					
	A RIPORTARE					6.129,54

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO, IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

S.P. GIOVELLIS P.A.
 Via P. Minerva, 67
 25045 CASTEGNATO (BS)
 Partita IVA 03020176

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					6.124,54
	caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Unipolare Cavo FG7 M1 - Sezione 1x70 mm ² SOMMANO...	m	150,0000	14,48	QUATTORDICI/48	2.172,00
28 EL.030.010.1 00.a EL.30.10.100 a	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x1,5 mm ² SOMMANO...	m	20,0000	2,76	DUE/76	55,20
29 EL.030.010.1 00.b EL.30.10.100 .b	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x2,5 mm ² SOMMANO...	m	80,0000	3,62	TRE/76	289,60
30 EL.030.010.1 00.c EL.30.10.100 .c	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x4 mm ² SOMMANO...	m	60,0000	4,18	QUATTRO/18	250,80
	A RIPORTARE					8897,14

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL CONCORRENTE
Via Madana Superiore, 67
25015 QUATTIGNATO (BS)
Partita IVA 00102000177

Num Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						8.897,26
31 EL.030.010.1 00.e EL.30.10.100 e	Cavo in corda rigida di rame rosso ricotto isolato in gomma EPR, FG7 OM1 , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I), CEI 20-38),con guaina di mescola isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche (CEI 20-13, CEI 20-34) per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 90° C con conduttore flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione secondo tabelle CEI-UNEL 35011, "tipo" numero di conduttori per sezione, CEI 20-22 III CEI 20-13, la marca o provenienza di prodotto, la marcatura metrica progressiva e marchio IMQ. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Tripolare Cavo FG7 OM1 - Sezione 3x10 mm²	m	120,0000	7,59	SETTE/59	910,80
SOMMANO...						
32 EL.030.010.2 50.b EL.30.10.250 b	Cavo in corda di rame ricotto stagnato isolato in gomma elastomerico di qualit G9, N07 G9-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I, CEI 20-38), ridottissima emissione di gas tossici e di fumi opachi in caso di incendio (CEI 20-37 II, CEI 20-37 III e CEI 20-38) per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 85° C con conduttore a corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo: sezione, CEI 20-22 II/20-38, la sigla N07 G9-K, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per ambienti a rischio di incendio per garantire la massima sicurezza alle persone. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Unipolare Cavo N07 G9-K - Sezione 1,5 mm²	m	1'020,0000	1,25	UNO/25	1.275,00
SOMMANO...						
33 EL.030.010.2 50.c EL.30.10.250 c	Cavo in corda di rame ricotto stagnato isolato in gomma elastomerico di qualit G9, N07 G9-K , non propagante di incendio (CEI 20-22 II), non propagante di fiamma (CEI 20-35), contenuta emissione di gas corrosivi (CEI 20-37 I, CEI 20-38), ridottissima emissione di gas tossici e di fumi opachi in caso di incendio (CEI 20-37 II, CEI 20-37 III e CEI 20-38) per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 85° C con conduttore a corda flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo: sezione, CEI 20-22 II/20-38, la sigla N07 G9-K, la marca o provenienza di prodotto e marchio IMQ. Per ambienti a rischio di incendio per garantire la massima sicurezza alle persone. Sono compresi l'installazione su tubazioni o canali, le giunzioni, le terminazioni e l'attestazione.Unipolare Cavo N07 G9-K - Sezione 2,5 mm²	m	720,0000	1,39	UNO/39	1.000,80
SOMMANO...						
34 EL.040.010.0 20.h EL.40.10.20. h	INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO, caratteristica C o D, potere di interruzione 10KA, norme CEI 23.3 - 17.5. Fornito e posto in opera su modulo DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori da inserire all'interno del quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. INTERRUTTORE MOD. AUT. MT 10kA - bipolare da 10 a 32A	Cad	7,0000	45,06	QUARANTACINQUE/06	315,42
SOMMANO...						
35	INTERRUTTORE DIFFERENZIALE					
RIPORTARE						12.399,26

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					12.379,11
EL.040.010.0 70.a EL.40.10.70. a	MAGNETOTERMICO, caratteristica C o D, potere di interruzione pari a 10KA, norme CEI 23.18 - 17.5, fornito e posto in opera funzionante su profilato DIN. Sono compresi: la quota di cablaggio; gli accessori; il montaggio su quadro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. INTERRUTTORE MOD. MTD 10 kA Cl. AC - bipolare da 6 a 32A con Id: 0.03A SOMMANO...	Cad	31,0000	243,00	CENTOQUARANTRE / 00	4.433,00
36 EL.040.010.0 80.a EL.40.10.80. a	INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO DIFFERENZIALE, caratteristica C o D, potere di interruzione pari a 10KA, norme CEI 23.18 - 17.5, per correnti pulsanti. INTERRUTTORE MOD. MTD 10 kA Cl. A - bipolare da 6 a 32A con Id: 0.03A SOMMANO...	Cad	18,0000	163,66	CENTOSASSANTRE / 66	2.945,88
37 EL.040.010.0 90.j EL.40.10.90.j	INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO in custodia isolante, in esecuzione fissa, con potere di interruzione a 380V fino a 30KA e oltre 30KA fino a 65KA con possibilità di diverse tarature dello sganciatore termico e di quello magnetico, fornito e posto in opera. Sono compresi: gli accessori; il montaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. INTERRUTTORE AUT. MT SCATOLATO - tetrapolare In: 160A lcc: fino a 30KA SOMMANO...	Cad	1,0000	1043,32	MILLEQUARANTRE / 32	1.043,32
38 EL.040.010.1 00.l EL.40.10.100 .l	ACCESSORI PER INTERRUTTORI AUTOMATICI in scatola isolante ad esecuzione fissa, forniti e posti in opera funzionanti. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori per il montaggio, anche incorporati nel magnetotermico. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. ACCESSORI PER INTERRUTTORI AUT. SCATOLATI - contatti ausiliari SOMMANO...	Cad	14,0000	63,71	SESSANTRE / 71	891,94
39 EL.040.010.1 00.q EL.40.10.100 .q	ACCESSORI PER INTERRUTTORI AUTOMATICI in scatola isolante ad esecuzione fissa, forniti e posti in opera funzionanti. Sono compresi: il cablaggio; gli accessori per il montaggio, anche incorporati nel magnetotermico. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. ACCESSORI PER INTERRUTTORI AUT. SCATOLATI - sganciatore elettronico fino a 400/630A SOMMANO...	Cad	1,0000	492,24	QUATTROCENTO NOVANTADUE / 24	492,24
40 EL.040.010.1 20.a EL.40.10.120 .a	CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA a 240/400V con bobina di eccitazione comandabile a 24V o 48V o 240V, fornito e posto in opera su profilato DIN, o con fissaggio a vite. Per categoria di impiego AC40.400V. Sono comprese le quote relative al montaggio ed al cablaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. CONTATTORE IN CORRENTE ALTERNATA a 240/400 V - tripolare fino 4kW (su profilato) SOMMANO...	Cad	1,0000	39,38	TRENTA NOVE / 38	39,38
41 EL.040.010.1 30.b EL.40.10.130 .b	STRUMENTI DI MISURA da quadro elettrico con scala a 90° misure max lato mm 96. per correnti alternate, forniti e posti in opera. Sono compresi: gli accessori; le quote di cablaggio, il fissaggio e montaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.					
	A RIPORTARE					22.244,92

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ROCCIVELLI S.p.A.
CONCORRENTE
VIA CASTEGNATO, 67
25015 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA 0303020176

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unita di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					22.244,92
	E' esclusa la quota di carpenteria. STRUMENTI DI MISURA DA QUADRO CON SCALA A 90° - amperometro su TA 5A f.s. max 4000A SOMMANO...	Cad	1.0000	58,94	CINQUANTOTTO / 94	58,94
42 EL.040.010.1 30.c EL.40.10.130 .c	STRUMENTI DI MISURA da quadro elettrico con scala a 90° misure max lato mm 96. per correnti alternate, forniti e posti in opera. Sono compresi: gli accessori; le quote di cablaggio, il fissaggio e montaggio. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. E' esclusa la quota di carpenteria. STRUMENTI DI MISURA DA QUADRO CON SCALA A 90° - voltmetro fino a 600V max SOMMANO...	Cad	1.0000	62,62	SESSANTADUE / 62	62,62
43 EL.040.010.2 20.e EL.40.10.220 .e	CARPENTERIA PER QUADRO ELETTRICO in lamiera metallica verniciata a fuoco spessore min. 12/10 avente grado di protezione pari a IP55 e profondità mm 400. Carpenteria per quadro elettrico in lamiera metallica verniciata a fuoco di spessore min. 12/10, avente grado di protezione pari a IP55, costituita da elementi componibili preforati o chiusi, barrature di sostegno per le apparecchiature, sportello in vetro o in lamiera provvisto di serratura con chiave, pannelli, zoccolo e guarnizioni di tenuta. E' compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. CARPENTERIA METALLICA PER QUADRO ELETTRICO IP55 - misure assimilabili a mm 600x800 (96 mod.DIN) SOMMANO...	Cad	1.0000	694,75	SEICENTONOVANTACQUATTRO / 75	694,75
44 EL.040.010.2 30.b EL.40.10.230 .b	CENTRALINO IN RESINA da parete con grado di protezione IP55 completo di sportello, realizzato in doppio isolamento per tensioni fino a 415 Volts, fornito e posto in opera atto a contenere apparati su modulo DIN da mm 17,5. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. CENTRALINO IN RESINA da parete IP55 - da 25 a 36 moduli. SOMMANO...	Cad	6.0000	126,30	CENTOVENTISEI / 30	757,80
45 EL.060.010.0 10.a EL.60.10.10 .a	POSA IN OPERA DI PLAFONIERA di qualsiasi tipo, fornita dall'Amministrazione, compreso l'allaccio ed il collegamento elettrico al punto luce. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. posta ad una altezza fino a m 3,50 SOMMANO...	Cad	12.0000	20,18	VENTI / 18	242,16
46 EL.060.010.0 50.f EL.60.10.50.f	PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, con schermo in plexiglass del tipo antipolvere o in metacrilato lenticolare, con corpo in acciaio verniciato per elettroforesi, grado di protezione IP40, fornita e posta in opera ad un'altezza max di m 3,50. Sono compresi: i reattori; i condensatori di rifasamento; gli starter; le staffe di fissaggio; i tubi fluorescenti; la posa in vista o ad incasso su controsoffitto. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, con schermo in plexiglass - potenza 1x36W SOMMANO...	Cad	8.0000	63,79	SESSANTATRE / 79	510,32
47 EL.060.010.0 50.g EL.60.10.50. g	PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, con schermo in plexiglass del tipo antipolvere o in metacrilato lenticolare, con corpo in acciaio verniciato per elettroforesi, grado di protezione IP40, fornita e posta in opera ad un'altezza max di m 3,50. Sono compresi: i					
	A RIPORTARE					24.574,52

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CONCERNENTE
VIA PADANA SUPERIORE, 67
25045 SERRAVALLE (BS)
Partita IVA 0030020176

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					24.571,52
	reattori; i condensatori di rifasamento; gli starter; le staffe di fissaggio; i tubi fluorescenti; la posa in vista o ad incasso su controsoffitto. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO, con schermo in plexiglass - potenza 1x18W SOMMANO...	Cad	10,0000	58,15	CINQUANTOTTO/15	581,50
48 EL.060.010.0 60.b EL.60.10.60. b	PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO e schermo in alluminio con titolo superiore al 99%, bassa luminanza (a 60° < 400 cd m²). Plafoniera con corpo in acciaio e schermo in alluminio anodizzato e satinato, o in acciaio verniciato, fornita e posta in opera ad altezza max m 3,50. Sono compresi: gli accessori; i reattori; i condensatori di rifasamento; gli starter; i fissaggi e tubi fluorescenti; la posa in vista o ad incasso su controsoffitto. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. PLAFONIERA CON CORPO IN ACCIAIO e schermo in alluminio - 4x18W SOMMANO...	Cad	11,0000	224,70	CENTOVENTI QUATTRO/70	2.372,70
49 EL.060.010.1 70.b EL.60.10.170 .b	GRUPPO AUTONOMO DI EMERGENZA da inserire su plafoniera con lampade fluorescenti atto a garantire la permanenza dell'accensione della lampada per una durata superiore ad un'ora, fornito e posto in opera. Sono compresi: tutti gli accessori necessari; la batteria al nickel-cadmio per alimentare lampade. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. GRUPPO AUTONOMO DI EMERGENZA - potenza 18-36-58-Watt (1 h 40' aut.) SOMMANO...	Cad	6,0000	149,18	CENTOQUARANTA NOVE/18	895,08
50 EL.060.010.2 00.c EL.60.10.200 .c	PLAFONIERA DI EMERGENZA a bandiera realizzata in materiale plastico autoestinguente, autonomia minima h 1, fornita e posta in opera. Sono compresi: i tubi; gli starter; i reattori; la batteria Ni - Cd; l'inverter; il pittogramma normalizzato, con possibilità di inibizione, grado di protezione IP40 o IP65. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. PLAFONIERA DI EMERGENZA a bandiera - con 2 lampade 8W (solo emergenza - 2 h autonomia) SOMMANO...	Cad	5,0000	123,56	CENTOVENTITRE/56	617,80
51 EL.080.010.1 00.a EL.80.10.100 .a	Rivelatore ottico di fumo, a diffusione della luce, sensibile al fumo visibile, per impianti analogici ad indirizzamento individuale. Compresa l'attivazione dell'impianto: RIVELATORE OTTICO DI FUMO PER IMPIANTI ANALOGICI AD INDIRIZZAMENTO - completo di base di montaggio SOMMANO...	Cad	4,0000	54,05	CINQUANTA QUATTRO/05	216,20
52 EL.080.010.1 80.a EL.80.10.180 .a	Pulsante di emergenza a rottura di vetro con pressione, completo di telaio da incasso e martelletto per rottura vetro. Compresa l'attivazione dell'impianto: PULSANTE DI EMERGENZA A ROTTURA DI VETRO CON PRESSIONE - per montaggio interno SOMMANO...	Cad	2,0000	39,86	TRENDI NOVE/86	79,72
53 EL.080.010.1 90.a EL.80.10.190 .a	Segnalatore ottico a led, per singolo rivelatore. Compresa l'attivazione dell'impianto Segnalatore ottico a led, per singolo rivelatore SOMMANO...	Cad	9,0000	24,61	VENTI QUATTRO/61	221,49
	A R I P O R T A R E					28.555,00

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VIL CONCORRENTE S.p.A.
Via della Repubblica, 57
Parabiago (BS)

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
RIPORTO						28.555,00
54 EL.080.010.2 00.f EL.80.10.200 .f	Segnalatore di allarme incendio. Compresa l'attivazione dell'impianto: SEGNALATORE DI ALLARME INCENDIO - ripetitore ottico/acustico, per allarme e guasto, con tacitazione SOMMANO...	Cad	3.0000	65,10	SESSANTACINQUE / 10	195,30
55 EL.200.010.0 40.a EL.200.10.40 .a	Collegamento elettrico di potenza di apparecchiature tecnologiche, eseguito sottotraccia, per alimentare dal quadro elettrico di centrale o di zona, una apparecchiatura di potenza (bruciatore, elettropompa, compressore, aerotermo, unità termoventilante, aspiratore, ventilconvettore, ecc.) all'interno del locale della centrale o, comunque, entro una distanza max di m 20 dal quadro elettrico, comprendente gli oneri per la fornitura e posa in opera delle canalizzazioni in PVC autoestinguenti sottotraccia, dei conduttori ad isolamento in PVC o in gomma, entrambi non propaganti l'incendio, di sezione adeguata al tipo di impiego, mai inferiore a mm ² 1,5 sia di fase che di protezione, delle scatole di derivazione atte a garantire il grado di protezione richiesto per l'ambiente, dei morsetti del tipo a mantello o similare. Il tutto posto in opera a perfetta regola d'arte, perfettamente funzionante compreso l'onere per l'allaccio elettrico all'apparecchiatura e opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, rifacimento dell'intonaco e della tinteggiatura. COLLEGAMENTO ELETTRICO ESEGUITO SOTTOTRACCIA - Per ogni coll. monofase max 16 A SOMMANO...	Cad	9.0000	81,12	OTTANTUNO / 12	730,08
56 IM.150.010.1 70.d IM.150.10.17 0.d	Tubazioni di rame per gas frigorifero fornite in rotoli, conteggiate a metro lineare e costituite da due tubi, uno per la fase liquida ed uno per la fase gassosa, inseriti ciascuno in guaina isolante di polietilene espanso con spessore minimo di mm 8, ricoperti da rivestimento corrugato antistrappo ed accoppiati tra loro, con raccordi a saldare del tipo a cartella, comprensive di materiale per giunzioni, sistemi di fissaggio, opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco ed esecuzione di staffaggi in profilati. Diametro esterno fase liquida più diametro esterno fase gassosa: d + D = pollici (mm). TUBAZIONI DI RAME PER GAS FRIGORIFERO PREISOLATE ED ACCOPPIATE - d + D = 3/8" + 5/8" (9,5 + 15,9) SOMMANO...	m	137.0000	31,32	TRENTUNO / 32	4.290,84
57 IM.150.010.2 00.a IM.150.10.20 0.a	Tubazione di scarico condensa per ventilconvettori e piccole unità di condizionamento, realizzata in tubo di rame oppure di polietilene, diametro interno minimo mm 14, con lunghezza massima fino a m 8, convogliata direttamente in rete fognaria acque bianche oppure in rete fognaria acque nere tramite pozzetto sifonato, conteggiata per collegamento a ciascun apparecchio fino alla colonna di scarico escluso la realizzazione di quest'ultima. Sono comprese le opere murarie di apertura e chiusura tracce su laterizi forati e murature leggere con esclusione di tracce su solette, muri in c.a. o in pietra, di rifacimento dell'intonaco, della tinteggiatura ed esecuzione di staffaggi in profilati. Conteggiata per ciascun collegamento. TUBAZIONE DI SCARICO CONDENZA - Tubazione di scarico condensa per ventilconvettori SOMMANO...	cad	9.0000	44,30	QUARANTAQUATTRO / 30	398,70
A RIPORTARE						34.269,92

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A.S.P. ILLICIVITIS S.p.A.
IN CONCORRENTE
25015 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA 04700000177

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unita di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					34.269,92
58 IM.160.010.4 40.h IM.160.10.44 0.h	Isolante termico in polietilene espanso a cellule chiuse, conducibilità termica a 40 °C non superiore a 0,033 W/m², densità non inferiore a 30 kg/m², classe 1 di reazione al fuoco, confezionato in lastre autoadesive, particolarmente indicato per il rivestimento di canali per l'aria calda e fredda ISOLANTE TERMICO IN POLIETILENE ESPANSO PER RIVESTIMENTO INTERNO O ESTERNO DI CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA - Spessore mm 25 applicato all'esterno					
	SOMMANO...	m²	63,2000	30,26	TRENTA / 26	1.912,43
59 IM.160.010.4 70.b IM.160.10.47 0.b	Rivestimento per canali di distribuzione aria realizzato con lamierino di acciaio zincato o alluminio con spessori da mm 0,6 a mm 0,8, idoneo per proteggere dagli agenti atmosferici l'isolamento termico dei canali. Le giunzioni del rivestimento devono essere sigillate con opportuno mastice affinché sia garantita l'impermeabilità all'acqua. RIVESTIMENTI DI CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA CON LAMIERA IN ACCIAIO ZINCATO O ALLUMINIO - Rivestimento in alluminio					
	SOMMANO...	m²	10,0000	33,21	TRENTATRE / 21	332,10
60 IM.240.010.0 50.a IM.240.10.50 a	Canalizzazioni per distribuzione dell'aria a sezione rettangolare o circolare secondo UNI 10381-1.2 realizzate in acciaio zincato con giunzioni a flangia, comprensive di pezzi speciali, guarnizioni di tenuta, bulloneria. Spessore minimo della lamiera 6/10 di mm per misure del lato max fino a mm 500, 8/10 di mm per misure da mm 501 a mm 1000, 10/10 di mm per misure da mm 1001 in poi è conteggiata per kg di peso. CANALIZZAZIONI DI DISTRIBUZIONE ARIA CON CONDOTTI RETTANGOLARI O CIRCOLARI IN ACCIAIO ZINCATO - Per quantitativi fino ai primi kg 1000					
	SOMMANO...	kg	566,0000	7,07	SETTE / 07	4.007,62
61 IM.240.010.0 80.b IM.240.10.80 b	Bocchetta in alluminio con doppio ordine di alette regolabili, dimensioni max L x H = mm 1000 x mm 400, conteggiata per dm² di superficie frontale lorda (i valori fra parentesi indicano le dimensioni in mm della bocchetta di riferimento). BOCCHETTA IN ALLUMINIO CON DOPPIO ORDINE DI ALETTE REGOLABILI - Da 2,5 a 5,5 dm² (300 x 160)					
	SOMMANO...	dm²	84,0000	6,59	SEI / 59	553,56
62 IM.260.010.0 50.d IM.260.10.50 d	Unità termoventilante ad armadio per installazione verticale o pensile, portata d'aria min/med/max = 3000/3500/4000 m³/h, pressione statica disponibile = 150 Pa minimo, composta da ventilatore centrifugo a doppia aspirazione accoppiato a motore trifase tramite cinghia e puleggia a diametro variabile per regolare portata e prevalenza, batteria di scambio ad acqua calda o refrigerata. UNITA' TERMOVENTILANTE AD ARMADIO PER PORTATE D'ARIA FINO A 4000 m³/h - Umidificatore con elettrovalvola					
	SOMMANO...	cad	1,0000	79,90	SETTANTANOVE / 90	79,90
63 IM.260.010.0 50.f IM.260.10.50 f	Unità termoventilante ad armadio per installazione verticale o pensile, portata d'aria min/med/max = 3000/3500/4000 m³/h, pressione statica disponibile = 150 Pa minimo, composta da ventilatore centrifugo a doppia aspirazione accoppiato a motore trifase tramite cinghia					
	SOMMANO...					
	A RIPORTARE					41.069,53

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CONCORRENTE S.p.A.
Via Superiore, 67
25041 LONATE (BS)
Partita IVA 0322001032

Num Ord TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					47.049,53
	e puleggia a diametro variabile per regolare portata e prevalenza, batteria di scambio ad acqua calda o refrigerata. UNITA' TERMOVENTILANTE AD ARMADIO PER PORTATE D'ARIA FINO A 4000 m³/h - Plenum di aspirazione con griglia e filtro piano SOMMANO...	cad	1.0000	507,32	CINQUECENTOSETTE/32	507,32
64 IM.260.010.0 50.g IM.260.10.50. g	Unità termoventilante ad armadio per installazione verticale o pensile, portata d'aria min/med/max = 3000/3500/ 4000 m³/h, pressione statica disponibile = 150 Pa minimo, composta da ventilatore centrifugo a doppia aspirazione accoppiato a motore trifase tramite cinghia e puleggia a diametro variabile per regolare portata e prevalenza, batteria di scambio ad acqua calda o refrigerata. UNITA' TERMOVENTILANTE AD ARMADIO PER PORTATE D'ARIA FINO A 4000 m³/h - Griglia di aspirazione SOMMANO...	cad	1.0000	170,32	CENTOSETTANTA/32	170,32
65 IM.260.010.0 50.h IM.260.10.50. h	Unità termoventilante ad armadio per installazione verticale o pensile, portata d'aria min/med/max = 3000/3500/ 4000 m³/h, pressione statica disponibile = 150 Pa minimo, composta da ventilatore centrifugo a doppia aspirazione accoppiato a motore trifase tramite cinghia e puleggia a diametro variabile per regolare portata e prevalenza, batteria di scambio ad acqua calda o refrigerata. UNITA' TERMOVENTILANTE AD ARMADIO PER PORTATE D'ARIA FINO A 4000 m³/h - Filtro aria ad ampia sezione SOMMANO...	cad	1.0000	132,67	CENTOTRENTADUE/67	132,67
66 IM.270.010.0 20.u IM.270.10.20. u	Centrale di trattamento aria a sezioni componibili, realizzata con struttura portante in profilati di acciaio zincato e doppia pannellatura, portata d'aria di m³/h 2800/3900 con velocità frontale rispettivamente non superiore a m/s 2,5 e 3,5, con efficienza dei filtri misurata secondo il metodo ASHRAE 52/76, composta dalle sezioni ed accessori di seguito elencati. CENTRALE DI TRATTAMENTO ARIA, PORTATA DA 2800 A 3900 m³/h - Batteria ad espansione diretta a 8 R SOMMANO...	cad	1.0000	878,67	OTTOCENTOSETTANTOTTO/67	878,67
67 IM.300.010.1 20.a IM.300.10.12 0.a	Condizionatore autonomo d'ambiente a pompa di calore con una sola unità esterna con condensazione in aria e compressore a velocità variabile comandato da inverter in grado di alimentare fino a un massimo di 8 unità interne tramite un'unica linea frigorifera a due tubi da cui si derivano le alimentazioni per le unità interne. L'unità esterna è disponibile in 3 modelli differenziati per potenza ed ha la possibilità di alimentare un circuito frigorifero con lunghezza massima di 100 m e dislivello massimo di 40 m. Le unità interne, ciascuna dotata di proprio regolatore di temperatura a microprocessore, sono disponibili nelle versioni a parete in vista, a pavimento in vista, a pavimento da incasso, a soffitto in vista, a soffitto da incasso canalizzabile, a cassetta per montaggio in controsoffitto. Come accessori sono disponibili il commutatore stagionale EST./INV., il pannello di comando semplificato per singola unità interna, il pannello di comando a distanza che può comandare una singola unità interna o un gruppo di max 16 unità interne simultaneamente, un pannello di comando centralizzato che può comandare separatamente fino a 16 gruppi di unità interne, la scheda per comando esterno di un'unità interna (per esempio tramite orologio), le batterie elettriche di					
	RIPORTARE					42.738,52

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A.E.S. INDOVITELLI S.p.A.
Via CONCORRENTE S.p.A.
C/da Superiore, 67
25044 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA 02010000201

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					42.739,51
	integrazione. Nel prezzo sono comprese le opere murarie di fissaggio con esclusione dei collegamenti elettrici e dei tubi di gas frigorifero con relativi isolamenti termici. Potenza frigorifera con aria esterna a 35 °C b.s. ed aria interna a 27 °C b.s. e 19,5°C b.u. non inferiore a: PF (kW). Potenza di riscaldamento con aria esterna a 7 °C b.s. e 6 °C b.u. ed aria interna a 21°C b.s. non inferiore a: PR (kW). Potenza elettrica assorbita a 380 V non inferiore a: PA(kW). CONDIZIONATORE AUTONOMO D'AMBIENTE CON UNICA UNITA ESTERNA E PIU' UNITA' INTERNE (MAX 8), VERSIONE A POMPA DI CALORE - Unità esterna PF=14,5 PR=16,3 PA= 6,1 SOMMANO...	cad	2.0000	10.009,99	Dieci mila seicento novantenne / 99	20.139,98
68 IM.300.010.1 20.d IM.300.10.12 0.d	Condizionatore autonomo d'ambiente a pompa di calore con una sola unità esterna con condensazione in aria e compressore a velocità variabile comandato da inverter in grado di alimentare fino a un massimo di 8 unità interne tramite un'unica linea frigorifera a due tubi da cui si derivano le alimentazioni per le unità interne. L'unità esterna è disponibile in 3 modelli differenziati per potenza ed ha la possibilità di alimentare un circuito frigorifero con lunghezza massima di 100 m e dislivello massimo di 40 m. Le unità interne, ciascuna dotata di proprio regolatore di temperatura a microprocessore, sono disponibili nelle versioni a parete in vista, a pavimento in vista, a pavimento da incasso, a soffitto in vista, a soffitto da incasso canalizzabile, a cassetta per montaggio in controsoffitto. Come accessori sono disponibili il commutatore stagionale EST./INV., il pannello di comando semplificato per singola unità interna, il pannello di comando a distanza che può comandare una singola unità interna o un gruppo di max 16 unità interne simultaneamente, un pannello di comando centralizzato che può comandare separatamente fino a 16 gruppi di unità interne, la scheda per comando esterno di un'unità interna (per esempio tramite orologio), le batterie elettriche di integrazione. Nel prezzo sono comprese le opere murarie di fissaggio con esclusione dei collegamenti elettrici e dei tubi di gas frigorifero con relativi isolamenti termici. Potenza frigorifera con aria esterna a 35 °C b.s. ed aria interna a 27 °C b.s. e 19,5°C b.u. non inferiore a: PF (kW). Potenza di riscaldamento con aria esterna a 7 °C b.s. e 6 °C b.u. ed aria interna a 21°C b.s. non inferiore a: PR (kW). Potenza elettrica assorbita a 380 V non inferiore a: PA(kW). CONDIZIONATORE AUTONOMO D'AMBIENTE CON UNICA UNITA ESTERNA E PIU' UNITA' INTERNE (MAX 8), VERSIONE A POMPA DI CALORE - Unità int. a parete in vista PF= 2,9 PR= 3,2 SOMMANO...	cad	9.0000	1.481,35	MILLE QUATTROCENTOCINQUANTASEI / 35	13.107,15
69 IM.300.010.1 20.t IM.300.10.12 0.t	Condizionatore autonomo d'ambiente a pompa di calore con una sola unità esterna con condensazione in aria e compressore a velocità variabile comandato da inverter in grado di alimentare fino a un massimo di 8 unità interne tramite un'unica linea frigorifera a due tubi da cui si derivano le alimentazioni per le unità interne. L'unità esterna è disponibile in 3 modelli differenziati per potenza ed ha la possibilità di alimentare un circuito frigorifero con lunghezza massima di 100 m e dislivello massimo di 40 m. Le unità interne, ciascuna dotata di proprio regolatore di temperatura a microprocessore, sono disponibili nelle versioni a parete in vista, a pavimento in vista, a pavimento da incasso, a soffitto in vista, a soffitto da incasso canalizzabile, a cassetta per					
	A RIPORTARE					75.987,64

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL CONCORRENTE S.p.A.
Via Padana Superiore, 67
25041 CASTEGNATO (BG)
Portofino

Num.Ord TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					75.485,66
	<p>montaggio in controsoffitto. Come accessori sono disponibili il commutatore stagionale EST./INV., il pannello di comando semplificato per singola unità interna, il pannello di comando a distanza che può comandare una singola unità interna o un gruppo di max 16 unità interne simultaneamente, un pannello di comando centralizzato che può comandare separatamente fino a 16 gruppi di unità interne, la scheda per comando esterno di un'unità interna (per esempio tramite orologio), le batterie elettriche di integrazione. Nel prezzo sono comprese le opere murarie di fissaggio con esclusione dei collegamenti elettrici e dei tubi di gas frigorifero con relativi isolamenti termici. Potenza frigorifera con aria esterna a 35 °C b.s. ed aria interna a 27 °C b.s. e 19,5°C b.u. non inferiore a: PF (kW). Potenza di riscaldamento con aria esterna a 7 °C b.s. e 6 °C b.u. ed aria interna a 21°C b.s. non inferiore a: PR (kW). Potenza elettrica assorbita a 380 V non inferiore a: PA(kW). CONDIZIONATORE AUTONOMO D'AMBIENTE CON UNICA UNITA ESTERNA E PIU' UNITA' INTERNE (MAX 8), VERSIONE A POMPA DI CALORE - Commutatore EST./INV. per unità esterna</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	2,0000	82,83	OTTANTADUE 83	165,66
70 IM.300.010.1 20.u IM.300.10.12 0.u	<p>Condizionatore autonomo d'ambiente a pompa di calore con una sola unità esterna con condensazione in aria e compressore a velocità variabile comandato da inverter in grado di alimentare fino a un massimo di 8 unità interne tramite un'unica linea frigorifera a due tubi da cui si derivano le alimentazioni per le unità interne. L'unità esterna è disponibile in 3 modelli differenziati per potenza ed ha la possibilità di alimentare un circuito frigorifero con lunghezza massima di 100 m e dislivello massimo di 40 m. Le unità interne, ciascuna dotata di proprio regolatore di temperatura a microprocessore, sono disponibili nelle versioni a parete in vista, a pavimento in vista, a pavimento da incasso, a soffitto in vista, a soffitto da incasso canalizzabile, a cassetta per montaggio in controsoffitto. Come accessori sono disponibili il commutatore stagionale EST./INV., il pannello di comando semplificato per singola unità interna, il pannello di comando a distanza che può comandare una singola unità interna o un gruppo di max 16 unità interne simultaneamente, un pannello di comando centralizzato che può comandare separatamente fino a 16 gruppi di unità interne, la scheda per comando esterno di un'unità interna (per esempio tramite orologio), le batterie elettriche di integrazione. Nel prezzo sono comprese le opere murarie di fissaggio con esclusione dei collegamenti elettrici e dei tubi di gas frigorifero con relativi isolamenti termici. Potenza frigorifera con aria esterna a 35 °C b.s. ed aria interna a 27 °C b.s. e 19,5°C b.u. non inferiore a: PF (kW). Potenza di riscaldamento con aria esterna a 7 °C b.s. e 6 °C b.u. ed aria interna a 21°C b.s. non inferiore a: PR (kW). Potenza elettrica assorbita a 380 V non inferiore a: PA(kW). CONDIZIONATORE AUTONOMO D'AMBIENTE CON UNICA UNITA ESTERNA E PIU' UNITA' INTERNE (MAX 8), VERSIONE A POMPA DI CALORE - Comando semplificato per unità interna</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO...</p>	cad	9,0000	249,68	DIECECENTO QUARANTANOVE / 68	2.249,32
71 IM.300.010.1 30.c IM.300.10.13	<p>COLLETTORE DI DISTRIBUZIONE PER GAS FRIGORIFERI, REALIZZATO IN RAME CON ATTACCHI A SALDARE E COMPRENSIVO DELL'ISOLAMENTO TERMICO COLLETTORE DI</p>					
	* A RIPORTARE					78.376,62

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A.S.P. GIOVANELLI S.p.A.
IL CONCORRENTE
Via Padana Superiore, 67
25045 CASTEGNATO (BS)
Partita IVA 0303020176

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	RIPORTO					
0.c	DISTRIBUZIONE PER GAS FRIGORIFERI - d x D x n = 9,5 x 19,1 x 6 PF = 18,6					78.376,62
	SOMMANO...	cad	2.0000	314,50	TRECENTOQUATTORDECIMI/50	629,00
72 IM.300.010.2 30.a IM.300.10.23 0.a	ALLACCIO DI CONDIZIONATORE AUTONOMO AD ESPANSIONE DIRETTA DA UNITA' MOTOCONDENSANTE O DA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS FRIGORIFERO. ALLACCIO DI CONDIZIONATORE - Allaccio di condizionatore autonomo ad espansione diretta					
	SOMMANO...	cad	9.0000	390,04	TRECENTOQUANTANTA/04	3.510,36
	Parziale LAVORI A MISURA euro					82.535,98
	TOTALE euro					82.535,98
	OTTANTADUE MILA CINQUECENTO TRENTA CINQUE/98					
	(diconsi euro - in lettere)					
	Pari a Ribasso del 14,76 %					
	QUATTORDACIMI/76					
	(ribasso in lettere)					
	Lanciano, 20/01/2016					
	<p>IL CONCORRENTE (timbro e firma)</p> <p>A.S.P. NOCIVELLI S.p.A. Via Padana Superiore, 67 25015 GATTOLISI Partita IVA 0305020176</p>					
	<p>COSTI DELLA SICUREZZA PROPRI DELL'AZIENDA, DIVERSI DAGLI ONERI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA, PARI AL 2% (diconsi due/100), AI SENSI DELL'ARTICOLO 86 COMMA 3 BIS E 87 COMMA 4 DEL D.Lgs. 163/2006</p>					
	<p>A.S.P. NOCIVELLI S.p.A. Via Padana Superiore, 67 25015 GATTOLISI Partita IVA 0305020176</p>					
	A RIPORTARE					

LISTA DELLE CATEGORIE DI LAVORO E FORNITURE PREVISTE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO (A2015-038 CME REPARTINO LANCIANO Comp)

IL CONCORRENTE I.G.p.A.
Via Padana Superiore, 67
25015 GATTOLISI
Partita IVA 0305020176